IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 198 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 19 Luglio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Le Potenze hanno risovuto comunicazione della Nota inglese per le riforme in Macedonia: non ancora è stata presentata, invece, la Nota russa, la quale, dopo l'incontro di Revel, doveva essere compilata di pieno accordo.

La Nota inglese non presenta, in verità, proposte nuove, giacchè quella delle Colonne mobili per combattere le bande in Macedonia fu già altre volte ventilata e Costantinopoli ed ottenne anche, in massima, il consenso generale.

Qualche obiezione sollevò la nomina di un ispettore generale, non per la persona che sarebbe lo stesso Hilmi Pascià, ma per la facoltà che dovrebbe avere di scegliersi tutti i suoi collaboratori civili e militari.

Nell'insieme, però, la Nota inglese è stata bene accolta, nè diversa accoglienza avrà la Nota russa, che si occuperà principalmente delle riforme finanziarie e giudiziarie, alle quali non è certamente estraneo l'incontro Izvolski-Aehrenthal.

— Data intanto non breve importanza la rivolta militare, scoppiata in alcune guarnigioni del vilayet di Monastir. Fino a tanto che simili rivolte erano causate dal ritardato pagamento degli stipendi o da ragioni non politiche, il Yildiz Kiosk se n'è impressionato molto relativamente; ma questa volta la direzione del movimento specialmente nei centri maggiori è affidata apparentemente ai giovani turchi; circostanza che deve dare seriamente a pensare, anche perchè l'estendersi del movimento potrebbe compliacare la questione macedone.

* * *

La questione delle bande bulgare nella Macedonia è stata nella settimana anche trattata a Sofia, dove il Principe Ferdinando ricevendo l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, per l'inaugurazione della Sobranje, ha nuovamente sostenuto il desiderio della Bulgaria di cooperare alla pace in Macedonia ed alla repressione delle bande.

* * *

Anche le Camere francesi hanno preso le vacanze. Il Ministro Bordeau è stato approvato definitivamente il riscatto delle ferrovie dell'Ovest da parte dello Stato nella forma votata dal Senato. Così l'esercizio di Stato, secondo le dichiarazioni del Barthou, andrà definitivamente in vigore, senza l'intervento di una Società appositamente formata, come si era dapprima affermato.

Chiuse la Sessione il presidente Fallières è partito ieri in visita alle Corti nordiche insieme al Ministro degli esteri, Pichon, e Clemenceau si reca a Carlsbad a fare, anche quest'anno, la cura dell'acqua salata.

* * *

Dal Marocco nessuna novità.

Il generale D'Amade, obbedendo alle istruzioni avute, ha diminuito le forze francesi a Casablanca facendo imbarcare un reggimento algerino per ritornare alla sua guarnigione normale.

I due Sultani conservano le posizioni. Muley Afid non è mosso da Rabat per ristabilirvi, dice, l'amministrazione civile, ma forse anche per mancanza di forze. Abd El Aziz si è spinto da Rabat a Marrakesch ed un dispaccio di ieri dice che avrebbe lentamente fatto il suo ingresso. Nei piccoli combattimenti tra i seguaci dei due Sultani pare che abbiano avuto alcuni scacchi gli affidiani.

Anche la sessione della Duma russa è stata chiusa con un *ukase* imperiale cosa che accade per la prima volta, le due Dume precedenti essendo state sciolte con colpo di rivoluzione. La questa occasione si è parlato molto dei bilancio dei lavori parlamentari. Gli elementi governativi e moderati sono molto soddisfatti e dicono che i lavori potranno essere ripresi in Ottobre. Nel frattempo la situazione generale della Russia garantisce ormai alla Russia la saldezza dell'avvenire costituzionale.

Gli elementi avanzati invece, sostengono, che la Duma ha ottenuto il quieto vivere al prezzo di una grande remissività che ha permesso al Governo di metterla in seconda linea di fronte all'azione dell'Impero. Ciò crea una profonda profonda dei dissensi politici in Russia non crederà che queste opinioni disparate possano mai essere conciliate.

* * *

La crisi serba non trova ancora una soluzione. La conformazione di un gabinetto Milovanovic, secondo le ultime notizie sarebbe sfumata e si ritornerebbe all'idea di una combinazione Veljmirovic-Milovanovic.

In Austria la settimana parlamentare è stata molto movimentata. I comizi di protesta, tenuti in Boemia, contro il ministro della Pubblica Istruzione, Marchet, che aveva pareggiato nei diritti alle scuole pubbliche una scuola privata ceca di Vienna e contro il ministro Perek, che rappresentante nel Gabinetto degli interessi tedeschi, non si era opposto al provvedimento del collega, hanno condotto alle dimissioni di Perek, che probabilmente saranno seguite da quelle di Marchet.

La crisi non sarà, tuttavia, risolta prima dell'autunno e non è escluso che nel frattempo si possa allargare.

Il Governo è riuscito a portare a buon punto le trattative di riscatto con quattro Società ferroviarie.

La rete dello Stato aumenterà pertanto, a 18,000 chilometri.

Resteranno ancora all'industria private quattro reti, delle quali una assai importante, la *Südbahn* ferrovia meridionale austriaca.

A Praga si è riunito un Congresso panslavista per risolvere il problema della propaganda panslavista politica.

In conclusione pochi risultati e molte utopie.

* * *

La Germania, che durante la settimana si è occupata, più che altro, dell'aereostato Zeppelin, avrà la sua riforma finanziaria senza gravi conflitti.

La Baviera aderisce ad una forma di tassa sull'energia elettrica, che non toccherà troppo gli interessi dell'industria locale: ma le difficoltà che il Governo di Monaco dovrà superare per farla accettare dalla Camera non sono piccole, date l'intensa politica del Centro di creare difficoltà al Governo imperiale.

* * *

Le discussioni nel Portogallo sono state molto vivaci, perchè tanto la Camera quanto il Senato hanno fatto capire al Governo, pure respingendo la lista civile, che non approveranno le forti anticipazioni date a membri della famiglia reale.

Il Re d'Inghilterra ai recherà anche quest'anno a Marienbad ed in tale occasione porterà i suoi auguri personalmente all'Imperatore Francesco Giuseppe a Ischl.

La Camera ha chiuso la discussione sui disegni navali: la flotta o sul programma navale, che resta basato sulla tesi delle due flotte riunite di Francia e di Germania, che l'Inghilterra vuole costantemente inferiori alla propria.

* * *

Le nomine dei candidati per la elezione presidenziale americana sono terminate con quella del giudice Kerr a candidato democratico alla vicepresidenza. La campagna elettorale è principiata; Roosevelt farà un viaggio di propaganda per la candidatura Taft.

* * *

Nel Giappone il gabinetto del marchese Saionghi ha dato le dimissioni in seguito al cattivo stato delle finanze, che data la piccola maggioranza del Governo alla Camera, non poteva essere efficacemente combattuto.

Si attende all'opera il nuovo gabinetto Katsura

Politica e Diplomazia

(5) **Parigi**, 18. — *L'Echo de Paris* ha da Madrid, ripetersi la voce che Maurette debba lasciare fra breve l'Ambasciata di Germania a Madrid e che nei primi giorni di agosto presenterà le sue lettere di richiamo al Re.

Non si crede che il suo successore sarà nominato prima della fine di agosto. Si dice che sarebbe Taschenberg.

(5) **Stoccolma**, 18. — Il Ministero degli esteri è informato che l'esploratore Sven Hedin arriverà per mare alla foresta del Kasbmir che è possibile che prenda la via di Pechino, invece di ritornare dalle Indie.

(5) **Vienna**, 18, ore 17,30. Oggi al suo sparsa la voce di un attentato contro il Re Pietro di Serbia.

Da informazioni attinte a fonte alcara risulta che tale voce è assolutamente infondata.

(5) **Vienna**, 18, ore 17,30. Secondo il *Wiener Tageblatt* sarebbe certo che l'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando assisterà alla visita che il Re Edoardo d'Inghilterra farà all'Imperatore Francesco Giuseppe ad Ischl.

(5) **Vienna**, 18, ore 17,30. *La Neue Freie Presse* pubblica una dichiarazione dell'Ambasciatore americano a Vienna, il quale smentisce l'intervista di Taft a Presidente degli Stati Uniti come certa.

(5) **Belgrado**, 18. Le voci di gravi fatti che sarebbero accaduti a Belgrado sono completamente infondate.

Il Presidente Fallières visita i Sovrani della Scandinavia.

(5) **Parigi**, 18. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, accompagnato dal Ministro degli Esteri, Pichon, è partito alle 7,30 per Dunkerque donde inizierà il viaggio per le visite ai Sovrani di Danimarca, Svezia, Russia e Norvegia.

(5) **Dunkerque**, 18. — Il Presidente della Repubblica è qui giunto alle 11,25 ed, acclamato calorosamente, si è recato al Municipio per ricevervi le autorità.

DA PARIGI.

(Telegramma della notte).

Parigi, 19, ore 2.15 — Il *Memorial Diplomatique* di questa mattina annunziare che le sottoscrizioni per la costruzione della ferrovia di Rodjaz continuano ad affluire.

E notevole constatare che l'ultima lista di sottoscrittori pubblicata dall'Amministrazione finanziaria della ferrovia, porta i nomi di mussumani di tutte le parti del mondo.

— Da Berlino: Secondo la *Corrispondenza Politica e Militare* il Duca Giovanni Alberto di Mecklemburgo sarebbe disposto ad abbandonare la reggenza di Brunswick.

Il Principe, che sarebbe stato profondamente afflitto per la morte della consorte, avrebbe intenzione di riprendere le sue spedizioni coloniali.

— E' giunta qui la Missione archeologica diretta dal prof. Morgan che ha compiuto importanti scavi in Persia, nelle rovine di Susa, per la durata di 13 anni.

Fra gli oggetti trovati ve ne sono del notevoli. Tutti il materiale sarà riesaminato e studiato nelle sale del Louvre.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(5) **Pietroburgo**, 18. — (*Consiglio dell'Impero*) — Fu discusso il bilancio del 1908 approvato dalla Duma.

Il Ministro delle finanze ha rilevato che le entrate ordinarie superano di 74 milioni le spese ordinarie. Ha dichiarato che ciò prova che i bisogni ordinari del paese sono più che sufficientemente coperti dalle entrate ordinarie: ma le spese del paese continuano a crescere. E' pertanto necessario cercare se esistono nuove fonti di reddito per farvi fronte. Il Ministero delle finanze si già occupato ai lavori necessari in questo senso, ma il Ministro non crede di aver diritto di dire di quali fonti di reddito si tratta.

Il Ministro continuando ha rilevato che il credito dello Stato si ristabilisce gradatamente. Ha ricordato gli avvenimenti passati e ha dichiarato che vi sono già indizi di miglioramento nella vita economica e anche gli operai si sono calmati avendo compreso la necessità del lavoro.

I Corpi legislativi devono consentire le anticipazioni necessarie per il consolidamento dell'organismo dello Stato con un sistema perseverante sebbene lento.

Il paese è ritornato alla stato normale, ed il fatto che esso possiede un bilancio legale è un argomento eminentemente favorevole per giudicare della situazione interna e finanziaria della Russia.

* * *

(5) **Pietroburgo**, 18. — Dopo le dichiarazioni del Ministro si approva il bilancio del 1908, nelle seguenti cifre: entrate ordinarie 2,686,945,498 rubli; entrate straordinarie 194,457,670; spese ordinarie 2,312,251,090; spese straordin. 269,152,078

(5) **Pietroburgo**, 18. Un *ukase* imperiale, pubblicato oggi, chiude la sessione del Consiglio dell'Impero e stabilisce che la nuova sessione si apra il 29 ottobre venturo.

La situazione in Macedonia.

(5) **Costantinopoli**, 18. — La notizia che le Ambasciate inglese e russa avrebbero trasmesso a Yildiz Kiosk Note che raccomandano l'immediata repressione della ribellione militare macedone è completamente falsa.

Nessuna Ambasciata ha sufficienti notizie per potersi fare un giudizio dei recenti avvenimenti ovvero per fare analogo passo.

Soltanto è vero che i diplomatici si sono limitati a fare alla Porta delle dall'insieme in forma amichevole, in via privata.

Alcuni rapporti consolari considerano la situazione come assai pericolosa ed invitano gli stranieri a partire; dicono per esempio che il movimento dei giovani turchi si diffonde di villayet di Salonicco e che si crede sia per diffondersi anche ai villayet di Cabulo, e di Janina per proclamarvi la rivoluzione.

In questi rapporti però si deve tener conto delle circostanze difficili e speciali per aver le informazioni.

Vari diplomatici ebbero ieri della Porta informazioni rassicuranti sulla situazione.

(5) **Costantinopoli**, 18. Si ha di Monastir che i capi turchi Hilmi-bey Pascià, comandante del riparto di truppe incaricate della repressione delle bande, è stato ferito gravemente con parecchi colpi di rivoltella da tre ufficiali albanesi, mentre nella caserma leggeva alle truppe un ordine del giorno relativo al movimento rivoluzionario.

Disordini isolati di affiliati e di soldati della guarnigione di Monastir continuerebbero.

(5) **Atene**, 18. *L'Agenzia di Atene* pubblica: La notizia di fonte bulgara affermante essere stati introdotti in Macedonia dalla Grecia armi e munizioni, fra cui anche due cannoni, sono qui dichiarate infondate e completamente fantastiche. Si assicura anche che il solo passaggio delle bande armate nuocerebbero la vigilanza alla frontiera severissima. Viene smentita anche la notizia che alcuno stati introdotti in Macedonia, per la via di Grecia, opuscoli e libelli destinati ai giovani turchi. In Grecia accanto ha interesse di favorire il loro moto di rivolta. I rapporti consolari, aggiungo, dicono che la popolazione greche agnone i moti dei giovani turchi in Macedonia in una riserva assoluta, della quale non si discostereanno mai.

* * *

(5) **Pietroburgo**, 18. I giornali della sera informano che la squadra russa del Mar del Nord di ritorno dall'aver visitati i porti turchi, ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta per ritornarvi nuovamente in seguito agli avvenimenti di Macedonia.

* * *

(5) **Berlino**, 18. Il « Berliner Tageblatt » ha un telegramma da Costantinopoli in data di oggi che dice che 100 ufficiali arrebbero occupato l'ufficio telegrafico di Adrianopoli e avrebbero telegrafato al Sultano domandando che vengano mandate truppe in buon numero che domandano i rivoluzionari di Monastir.

Il giornale aggiunge essere questo un indizio che il movimento dei giovani turchi è penetrato anche nel corpo d'armata di Adrianopoli.

Per le riforme.

(5) **Londra**, 18. — In un articolo lo *Standard* esprime il parere che il solo mezzo per ottenere riforme in Macedonia è quello di ispirare fiducia al Sultano e agire di concerto con lui.

Se fiuora il Sultano si è mostrato ostile alle riforme, osserva lo *Standard*, è perchè l'esperienza gli ha insegnato a non sopprare l'idea delle riforme che implica la cessione di territori.

Il Sultano sarebbe ben lieto che la Macedonia fornisse uomini al suo esercito e denaro al suo tesoro, ma non sarà mai compromettere l'indipendenza del suo paese.

L'on. Franchetti nella Somalia italiana.

(3) **Aden**, 18. — Notizie da Brava, in data del 14 giugno, informano che l'on. Franchetti si è trattenuto parecchi giorni a Brava, col proposito di visitare la regione, specialmente quella lungo l'Uebi Scebeli.

Visitati insieme col capitano Piazza, residente di Brava, i distorni (Modau-Malalaile-Farder-Dondereria Fager) e i terreni lungo l'Uebi Gofes, egli ha percorso la regione sull'Uebi Scebeli, dal passo di Sobiale ad Havai, navigando anche il fiume tra le due località, in barca (laviata da Brava), scortata da pochi ascari.

Il 25 aprile, stabilmata la carovana, e con scorta adeguata, l'on. Franchetti sempre accompagnato dal cap. Piazza, compì felicemente in 6 ore la marcia a Sobiale: alcuni campioni di terra furono raccolti presso l'Uebi Gofca ed a metà percorso tra questo e Sobiale.

Il 26 la carovana soggiornò a Sobiale dove ebbe lestissa accoglienza da quella popolazione (Ubirli, Hanni e Gobdei, le quali agevolarono un campo per far luogo pallio all'accampamento.

L'on. Franchetti ebbe agio di visitare le coltivazioni, di esaminare i terreni raccogliendone vari campioni; neanre, durante il soggiorno fu messa in assetto di marcia, la barca (calafatura, tenda per riparo, bandiera nazionale) per la navigazione da compiersi e che, per la scrtta, durava in tutti grande interesse.

Partiti da Sobiale il mattino del 27 ore 5 1/2 con la barca armata da quattro buoni marinai del luogo ed accompagnati da 8 ascari in canoa, guidata da altri 4 marinai, l'on. Franchetti giunse col capitano Piazza ad Hawai il 28 alle ore 15, permettendo favorabile, località sita sull'Uebi a circa metà percorso, ed ottenta da Liberti e Tanni.

La carovana, per via di terra, precedeva alle spalle di qualche ora.

L'Uebi Scebeli era in magra assoluta appena le sue acque raggiungevano al centro l'altezza media di metri 1,60: la barca pescante al massimo 50 centimetri, quindi m. 1,50 all'orlo, m. 1 al fondo, lunga m. 6) ha sempre comodamente navigato, dato che il fondo anche verso le sponde, talvolta ripide, è sempre ben marcato, non è mai meno di metri 1,50 e non è mai più profondo di metri 1,60 e più.

Furono fatti scandagli in vari punti.

In vari punti, tra Sobiale ed Arnibulle, tra questo ed Hawai, l'Uebi allaga e sembra disperdersi, conservando sempre fondali accessibili a barche del genere: in vari tratti del suo corso l'alveo è ostruito dalle folte erbe e dal canneto che col suoi sterpi lo ingombra: ma tutti questi lievi ostacoli furono superati e rimossi per raggiungere la meta prefissa.

E' comunque che la massa d'acqua dell'Uebi Scebeli, anche in magra, sia sempre tale da permettere la navigazione, e ciò si è constatato. La larghezza varia da 10 a 18 ed anche 20 metri; le sue profondità di pinzimetro costante, e mai è avvenuto che la barca siasi arenata per mancanza di fondo (nella barca erano: 6 europei, 1 canoa e 8 marinai).

Durante la navigazione, la necessità di rimuovere o vincere gli ostacoli che vi si oppanevano, richiese l'opera dei marinai, che in simili circostanze (anche liberti Sabalii) diedero prova di una costanza e resistenza non comune, anche d'un certo senso pratico d'orientamento.

L'on. Franchetti rimase soddisfatto e dell'esercizione e della navigazione sull'Uebi, che gli ha fornito dati importanti.

Ad Hawai, l'on. Franchetti ebbe le solite accoglienze dai capi Liberi (Bima-Relai-Galla-Sharra-Tanni); il 29 scmò per visitare i Rulo, i terreni, le coltivazioni: l'on. Franchetti assume anche informazioni e raccolse campioni importanti per il suo studio.

Il 30 ritornò a Brava per la strada da poco tempo aperta attraverso la concaglia fino ad Arscian (lavoro fatto eseguire dai liberti di Hawai).

Tra giorni, riessitinta la carovana, egli ripartirà per i Balli, percorrendo la via interna.

NEL MAROCCO

(8) **Rabat** 18. — Il Sultano Abd El Aziz ha lasciato Tadla ed è accompagnato a quanto chilometri al sud di Rabat.

Domenica egli sarà a Sokhra Jaya. La tribù del gli Smala, la sola ribelle sul percorso da lui fatto al è sottomessa ieri.

(8) **Tangeri** 18. — Mohamed El Torred ha invitato per mare risforni a Larrache.

(8) **Parigi** 18. — L'*Eclair* ha da Tangeri: Gravi disordini sono avvenuti a Marrakesch il giorno 13. Ignorasi particolari.

(8) **Parigi**, 18 — Il generale D'Amade ed ingrafia che Muley Mohammed, fratello del Sultano Abd El Aziz, è giunto stamane a Casablanca.

La situazione è calma in tutta la regione degli Chauias.

Nella città il commercio ha ripreso la sua attività normale.

(8) **Tangeri**, 18 — Mi Mokri è stato nominato Ministro delle finanze al posto di Tasi.

La regione di El Kear è agitata in seguito al ritorno a Fez di El Remequi, che è stato incaricato da Muley Afid di impadronirsi di Larrache.

Rinforzi sono partiti da Tangeri per Larrache, con Hadi Dragge Chaoui, comandante dell'artiglieria di Tangeri, il quale fortificherà la città.

Alcuni artiglieri sono stati inviati colle stesso scopo ad Arzila.

Il ritorno della Missione affidiana.

(8) **Berlino**, 18 — Il « Berliner Tageblatt » dice che giorni sono giunse a Berlino una lettera spedita da Muley Afid ai suoi luviati relativamente ai suoi ultimi successi, ma essendo gli luviati ripartiti, la lettera fu consegnata ad un loro amico di Berlino.

Muley Afid dichiarò di avere ottenuto completo successo nell'avvenire, esprime la speranza di sconfiggere le truppe di Abd El Aziz e di impadronirsi presto di Marrakesch.

Annuncia poscia di conoscere importanti ordinazioni di armi e di tende e prega infine i suoi luviati di porre al più presto termine al loro compito perchè la grande guerra sta per incominciare.

(8) **Tetuan**, 18 — Gli inviati di Muley Afid in Europa sono arrivati col vapore tedesco « Riga ».

Essi dichiarano ogni interesse; sembrano molto lieti di rivedere il Marocco e sono stanchi del viaggio.

Parecchi soldati della polizia hanno disertato. Uno di essi è stato assassinato nei dintorni della città.

La tribù degli Uadias si è sottomessa a Muley Afid.

L'ex Pascià Lebbadi è attesa da Cenia.

Le lamentazioni di Muley Afid.

(8) **Londra** 18. — La *Morning Post* pubblica una lettera, in data del 6, inviatale dal sig. Berchem, suo corrispondente a Fez, il quale da conto di una intervista che ha avuto a Fez con Muley Afid.

Questi si lagna della situazione nella quale egli si trova rispetto all'Europa. Declare ripetutamente, egli ha detto, che l'Europa conosce la verità sulle mie intenzioni. Io non sono affatto ostile agli stranieri, ma, come dovete comprendere, bisogna agire con prudenza, data le condizioni dell'opinione pubblica al Marocco. Io voglio che gli stranieri vengano nel mio paese e che vi vivano, voglio aprire il paese, ma bisogna che mi compagnano fare riferire e ese finanze, e so che non posso fare tutto ciò senza l'aiuto degli stranieri. Amo specialmente gl'inglesi: essi sono stati sempre buoni amici per il mio paese. Mi preoccupo poi soprattutto di non far nulla che possa offendere la Francia, con la quale desidero vivere in termini amichevoli.

Dopo la mia proclamazione a Marrakesch ho sempre avuto il pensiero di evitare conflitti con chicchessia. Io non posso comprendere l'attitudine della Francia, che mi rifiuta il riconoscimento. Le mie idee del Marocco si sono dichiarati a mio favore. Io sono pronto a sottomettermi all'Atto di Algeciras, quantunque in esame dei suoi articoli sia severo e quasi anti-diplomatico, ma mi riservo il diritto di convocare un'altra conferenza, quando la calma sarà ristabilita nel mio paese.

La bonificazione dell'Agro Romano.

Giorni sono il giornale pubblicò, nella sua integrità, il promemoria diritto dall' « Associazione agraria romana » all'on. ministro dell'agricoltura, in seguito a talumi recenti provvedimenti della Commissione di vigilanza sul bonificamento dell'Agro, che l'Associazione ritenne contrari allo spirito della legge e lesivi dei diritti dei proprietari.

Alla pubblicazione del memoriale seguì un articolo, nel quale un nostro collaboratore volonterio, messi in rilievo gli errori e le inconseguenze, in cui, a sun avviso, era caduto e persteva in Commissione di vigilanza, additava la via che si sarebbe dovuta tenere d'ora in poi per incoraggiare l'iniziativa dei proprietari a provvedere con risoluzione e con successo al bonificamento delle loro terre.

Le lagnanze esposte nel memoriale e le vose *solitarie* del nostro collaboratore furono raccolte dal *Corriere d'Italia*, che volle al riguardo interrogare il Principe Boncompagni, direttore agricoltore. Il quale fa parte della discussa Commissione di vigilanza, raccoglandone alcune dichiarazioni.

Il Principe Boncompagni, in sostanza, fa appunto ai proprietari dell'Agro di sottrarre la maggiore superficie delle loro terre all'obbligo della coltura intensiva, e pesi che l'assistenza, che non sono in giusta relazione con i benefici, onde nasce uno stridente squilibrio tra le concessioni, che la legge fa, e le imposizioni, che chiede la Commissione.

Ecco come a questi appunti risponde il già ricordato collaboratore occasionale:

Mascheramone all'si preciso dovere se non rilevassimo alcune inesattezze ed inopportunità, che sono saggio al Principe Boncompagni, il quale d'altronde si è reso benemerito, per la diligenza con la quale ha saputo ridurre i suoi fondi, non troppo vasti, a colture intensive.

Ed, anzitutto, è infondata l'accusa, che scatta dall'intervista, ai nostri — cioè gli agricoltori romani retrivi: noi, che ti conosciamo da lunga pezza e che, per pratica precedente, abbiamo potuto confrontarli con gli agricoltori dell'alta Italia, possiamo dire, senza riserva alcuna, che i marcani di campagna di Roma non hanno nulla da invidiare ai fittabili, ai mezzadri, ai conduttori diretti di fondi, nell'Italia superiore.

La differenza fra le due regioni, se la pressatione i proprietari, i quali, nell'Italia settentrionale, sono quasi tutti agricoltori anche essi, ne nel Lazio sono quasi tutti incompetenti nella materia.

Si sembra pel che il principe Boncompagni dia troppa importanza all'*agricoltura scientifica*, e meglio a quella specie di arte agreste di gabinetto, che consiste nel lavorare nel sacro agricolo e che si compone di un fardello immane, nel quale tre quarti del contenuto sono materie o falsi o inutili, o non applicabili. Codesta roba, in gran parte almeno un buon sello scuole, anzi è necessaria, per proporre ed anche per fornitore la mentalità dei ragazzi; non si dimentichi per altro l'assioma: *un questo* piccolo podere, ne sa più il contadino, non cretino o sia pure analfabeta, che vi è nato; che il più dotto dei professori di agraria, che non ha abbia in pratica.

Il terrazzamento pel a Tivoli, assettamento ta'ora, anche che possa mettere in moto qualsiasi interesse di coltivazione, miglioratore o no.

Il fare estirazione del terrazzonte, sarà, anche soltanto il mestiere in seconda linea, equivale a mutilare e avvelare, l'opera migliorativa.

Simile, quasi, pleonasmo è scherzo, sono il compito del Governo o, in genere, dell'Este collettivo e, come corollario: Chiese, Scuole, Mercati, Sanità, Posta, Pubblica Sicurezza.

Di tutto il resto, il Governo non s'impicci: son faccenda dei singoli e gruppi.

Non possiamo dilungarci troppo qui, per non abusare della cortesia del *Popolo Romano*, che ci ospita, ma, per dare un'idea di ciò che si fa ora e che non si dovrebbe fare, diremo che, l'altro giorno abbiamo incontrato, ai confini del suburbio, nelle vicinanze di Centocelle, un drappello di cinque guardie della bonifica. Erano a cavallo e la abbiamo comodamente e minutamente esaminate con codice sperimentato: esso, quei cinque Signori, non ci sono sembrati, per sicurissimo affatto, guardie di bonificazione, idraulico-agrario-forestale.

Il risciando nella generale, abbiamo, non da lari, notato dei soggetti anche meno... bonificatori.

Si vede di sembiar crudo, se no, sempre più provvedere, in quale spinosa questione, ben presto ci troveremo.

Le ragioni della pubblicazione della presente, dev.mo
Ing. M. A. B.

L'inchiesta sulla Minerva.

La Gazzetta Ufficiale *ha pubblicato ieri il testo delle tre Relazioni della Reale Commissione d'inchiesta per la Pubblica Istruzione, riguardanti l'una il comm. Girolamo De Luca Aprile, la seconde il comm. prof. Leonardo Ricciardi e la terza altri funzionari che depongono nel Processo Nasi.*

Nella prima relazione la Commissione promette la sentanza delle deposizioni giurate del comm. De Luca Aprile dinanzi all'Alta Corte di Giustizia circa la sua azione in vista del Congresso degli insegnanti secondari a Cremona, deposizioni ievvate in contraddittorio con una lettera scritta dallo stesso De Luca Aprile al cav. Petraroli; prieva la impressione grandissima prodotta e lo fiero proteste sollevate nella Passo, nella stampa d'ogni partito e nelle Associazioni degli insegnanti da tale lettera e da tale deposizioni, contesta, con l'esame dei fatti, la immutatezza dei punti sui quali il comm. De Luca Aprile fonda la propria difesa; ritiene che il comm. De Luca Aprile fosse consapevole della distribuzione di biglietti di viaggio gratuiti ai professori che si recavano a Cremona per interessamento di Ministro Nasi, e che abbia ricevuto somme per l'organizzazione nel senso desiderato dal Ministro Nasi del Congresso di Cremona; considera come un fatto commessi a carico del De Luca Aprile, confessati nella ricordata sua lettera inviata da Palermo al Petraroli in data 4 settembre 1903, confermati da quella con la quale il Petraroli gli accompagnava e rimeitova lo scritto del De Luca Aprile al Ministro Nasi, comprovati e chiariti, in tutta la loro estensione e gravità, da quanto fu testimoniato, assunto, da dichiarazioni e da documenti, offensivo ogni sentimento di dignità e di moralità, fatti tanto più riprovevoli per un funzionario che, per il suo istituto di pubblico educatore, era tenuto di più che il comune, ad esempio e rigore di adempimento di ogni più stretto argomento e ragione di limitazione e di esempio; e propone che il comm. De Luca Aprile venga rimosso dall'ufficio.

Nella seconda relazione, la Commissione promette che alla organizzazione del Congresso di Cremona si collegò il nome del professor Leonardo Ricciardi, chiamato in causa dal comm. De Luca Aprile con la sua lettera notissima di cui venne data lettura innanzi all'Alta Corte; ritiene che delle accuse fattegli in tale lettera il Ricciardi non si giustificò dinanzi all'Alta Corte, nè più tardi di fronte alle occasioni che gli porse di farlo la stampa scolastica e politica; osserva che il prof. Ricciardi non potè smentire le affermazioni contenute nella predetta lettera e che, quantunque non siasi raggiunta la prova che egli abbia compiuto atti dei genere di quelli che il De Luca Aprile volava riservati a sè nella preparazione del Congresso di Cremona, pure è risultato che il Ricciardi, con sensi sentimenti di correttezza e di dignità, si adoperava a far credere di aver avuto speciale incarico a tale riguardo direttamente dal Ministro; aggiunge che, dal complesso delle deposizioni e dei documenti emerge che, quantunque che il Ricciardi effettivamente sia persona poco seria e che ad ogni modo non possegga quei requisiti di carattere ed anche di equilibrio equilibrato e di autorità, che sono indispensabili in chi debba esercitare ufficio direttivo con fermezza e prestigio, così nei giovani, come nei professori; e propone pertanto che la Corte dichiari di non sia conservato alla direzione di Istituti scolastici, pur mantenendolo in altro ufficio di pari grado.

Nella terza Relazione, la Commissione promette una parte generale nella quale espone come procedette nei suoi lavori per adempiere alla parte del suo mandato relativa alla ricerca di eventuali responsabilità a carico di funzionari risultanti dal procedimento svoltosi dinanzi l'Alta Corte di Giustizia e dichiara in proposito di aver fatto un'indagine minuta di tutto il procedimento, di aver richiamato dall'Alta Corte, i documenti che avevano connessione colle sue indagini e di avere infine compiuto le sue indagini con nuovi interrogatori, nuovi esami e nuovi confronti.

La Relazione rileva poi come il sistema di amministrazione instaurato dal Ministro per caratteristica l'accentramento nella volontà e nell'attività del Ministro di tutta la somma degli affari del Ministero, accumulandosi così il lavoro e scemando la vigilanza e il controllo su di esso ed avendosi per conseguenza una incertezza nel lavoro dei funzionari.

La Relazione passa quindi ad esaminare l'opera dei singoli funzionari.

Pel comm. Vincenzo Masi la Commissione, esaminata la sua azione sia come Capo della I Divisione, sia come Capo della Direzione Gabinetto sotto il Ministro Nasi, ha constatato che sotto il Ministro Nasi, il Masi fu tenuto completamente in disparte, ha dichiara non aver potuto alcuna responsabilità a carico di Vincenzo Masi.

Pel cav. Secondo Formeri, esonerato, la Commissione, esaminati minutamente i suoi atti pro tempo, i: assodi, le anticipazioni al Ministro, il vaglia alla Banca d'Italia di lire 2850, rileva che il Formeri (anche se si tenga conto della sua condizione di dipendenza) non dovera giungere al punto di lasciare abrogare quasi le norme fondamentali di contabilità, scritte si a tutela del pubblico danaro, ma anche a tutela del Formeri stesso, per qualsiasi ragione, sanno di discostarsi. La Commissione ritiene quindi che il cav. Formari debba essere rimosso dall'impiego.

Pel comm. Luigi Comm, capo della ragioneria del Ministero, la Commissione osserva che egli assistette a tutte le irregolarità d'indole contabile che furono commesse dall'Amministrazione Nasi, anch'egli senza esercitare alcuna resistenza e senza cercare, nei limiti delle sue attribuzioni, che fossero osservate le tassative norme della contabilità dello Stato.

Sentite e vagliate le sue discolpe, la Commissione ritiene che il comm. Luigi Comm avrebbe dovuto servire il preciso disposto degli art. 26 e 28 della legge di contabilità generale dello Stato e degli articoli 226 e 227 del relativo regolamento, commise pericolo solo, la più grave delle mancanze al dovere del suo ufficio, e se non volle, per somma imprudenza, di instituzione, il fatto suo, egli è certo, contribuì a che la Corte dei Conti non eseguisse il disposto degli art. 226 e 227 del Regolamento suddetto. Pertanto la Commissione, ritenuto il giudizio della Corte dei Conti e di cui all'art. 28 della legge suscitata, propone che il comm. Comm venga dispensato dal servizio per ragioni di servizio.

Pel cav. Umberto Petraroli, Segretario al Ministero delle Finanze e già Segretario particolare del Ministro Nasi, la Commissione rileva la sua partecipazione nell'amministrazione dei sussidi da parte della segreteria Nasi e nell'invio a Trapani degli oggetti del Ministero, ma più specialmente e fatalmente rileva la sua più grave responsabilità emergente dall'esame della cooperazione da lui data al comm. De Luca Aprile nell'affare del Congresso di Cremona. Coglandosi la Commissione, deplorando l'opera del cav. Petraroli, propone che gli si applichi il massimo della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio.

Per Valentino Durazzi, già commesso di fornaio, pel addetto come straordinario alla Segreteria particolare del Nasi, la Commissione rileva che fu pressoché in un'istruttoria per insufficien-

su d'indizii dalle imputazioni di truffa o falso, per alterazioni e falsificazioni di mandati di pagamento.

Il perciò, visti gli atti e udito l'interrogatorio del Durazzi, la Commissione, sia per la natura degli addebiti fatti, sia per la formale terminativa del proscioglimento, propone che, ove il Ministro non creda di far luogo a provvedimenti disciplinari, data la mancanza di avventizio, lo sospenda dall'impiego per sei mesi.

Per il cav. Gaspare Redolico, capo-cantone di 1ª classe al Ministero di agricoltura, industria e commercio e già addetto alla segreteria particolare del Nasi, la Commissione rileva che anche egli fu prosciolto in istruttoria per insufficienza d'indizi dalle imputazioni di peculato e falso; deplora che dopo ciò egli non sia stato sottoposto a procedimento disciplinare e sia stato anzi promosso; ravvisa la opportunità di disapprovazione l'opera di Gaspare Redolico, come funzionario dello Stato, ne propone la sospensione dal suo ufficio per sei mesi, salvo, occorrendo, ulteriori e più gravi provvedimenti all'esito del processo Lombardo.

Per Vincenzo Mariani e Rosario Torregrossa, la Commissione, constatato di essi conoscere gli una grave irregolarità amministrativa relativa alle spese di viaggio, sebbene non sia provato che lo facessero per loro utilità personale, e riconoscendo che è in corso un processo in istruttoria per falsa testimonianza dinanzi all'Alta Corte, propone che il Mariani e il Torregrossa siano sospesi per un mese dall'ufficio, salvi i maggiori e più gravi provvedimenti all'esito del processo in corso.

Per Giuseppe Caniggia la Commissione rileva che non è rimasto alcun fatto che accenni in modo sicuro ad una dolosa partecipazione agli abusi o alle irregolarità da altri commesse, ma rittiene che l'opera sua non fu affatto scevra di colpa e che è da considerarsi come incidente, perciò accetto per sè e suoi congiunti utilità non corrispondenti alla sua condizione e si prestò ad attribuzioni ed a servizi che avevano carattere di clandestinità, irregolarità, abuso, rileva che è sottoposto ad istruttoria penale per false testimonianze e che non è decoroso che occupi un posto di fiducia chi abbe così gravi rapporti con l'amministrazione Nasi. La Commissione propone perciò che il Caniggia sia allontanato dagli Uffici della Amministrazione e destinato ad altro ufficio, salvo ulteriori provvedimenti a più gravi provvedimenti alle risultanze del processo in corso.

Pel cav. Ernesto Intendente ed il comm. Emanuele Francini, il primo impiegato telegrafico al Ministero della P. I. e il secondo capo-divisione al Ministero delle Poste e Telegrafi, la Commissione rileva che i loro nomi si associano nel fatto della pubblicazione dei telegrammi che fu addebitata al Nasi.

La Commissione rileva che all'Intendente fu facile e pervenutagli la discolpa; egli si oppose alla consegna dei telegrammi solo non erano di indole privata o, che, per la loro forma letteraria, potevano essere desiderati dal Nasi, sedendo solo agli ordini del suo superiore comm. Franco, e quando questi gli ebbe a notificare richiesta in regolamento del 1885 dava tale facoltà al Ministro (facoltà non mai esercitata da altri). Meno facile fu la difesa del Franco, il quale, sebbene fosse estraneo al Ministero, si prestò a rendere un servizio al Nasi, suo amico e conterraneo, colla interpretazione desiderata dal Nasi dell'ordinamento telefonico.

Tuttavia la Commissione non entra nel merito di tale interpretazione e solo addebita al Franco di non avere almeno riferito al Ministero da cui dipendeva gli intendimenti e i desideri del Ministro Nasi cui voleva rendere un favore. Tuttavia è da notare che in realtà nessun danno precipuo e sicuro è derivato dalla esportazione dei telegrammi e che il Franco ignorava il proposito del Nasi di distruggerli.

Considerato infine che tanto per l'Intendente come per il Franco pende tuttora un'istruttoria penale per false testimonianze dinanzi all'Alta Corte, la Commissione, mentre non trova luogo a deliberare per l'Intendente propone che al comm. Franco venga inflitta la semplice censura, salvo per entrambi ulteriori maggiori provvedimenti all'esito del processo in corso.

Per il comm. Ignazio Lombardo la Commissione rileva il rigore di applicazione lo predice responsabilità, propone che intanto sia confermata la sospensione a tempo indeterminato, cui trovasi sottoposto.

La Commissione osserva infine che altri funzionari e ad altri fatti relativi a detta gestione la Commissione ha pure esteso le sue indagini per rintracciare le eventuali responsabilità, raccogliendo e rilevando le prove a carico e a discarico dei documenti, ma non è stato possibile, spesso per il lungo tempo trascorso, di approdare ad alcun risultato concreto e sicuro.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

Legge concernente modificazioni alla legge 2 luglio 1903 (testo unico) sul Monte pensioni dei maestri elementari.

R. D. che nomina alcuni membri del Consiglio della salute pubblica.

R. D. che fissa la indennità di Residenza ai retti del Regno.

R.R. DD. riflettenti; Erezioni in ente morale - Approvazione di Statuti.

Rel. della Reale Commissione d'inchiesta per la pubblica istruzione.

R. Esercito. — Sono collocati:

In posizione ausiliaria, il colonnello Galli dalla Loggia cav. Alfonso, del 57° fant.;

In speciale provvisoria, il tenente Defanti di Saint Aubert Carlo Alberto, del 78° fant.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano dei reali carabinieri Mastropaolo cav. Omero, in Napoli, e il tenente di Varona, il tenente di cavalleria Ricciardi Antonio, al cavalleggieri di Foggia.

— Sono promossi al grado superiore, nell'arma dei reali carabinieri;

Il tenente Nobile Enrico, alla legione di Bari;

I sottotenenti Scaramella Giuseppe alla legione di Napoli, Gardiol Davide e Siro Brigiano Giacomo, entrambi alla legione di Palermo.

Sono nominati sottotenenti i marescialli d'alloggio Cioni Alfredo (legione di Palermo), Lovisolo Pietro, (legione di Palermo) e Pico Casimiro (legione di Bari).

— Sono trasferiti nell'arma dei reali carabinieri i tenenti di fanteria Ferroni Olimpio Orazio (legione allievi) e Bertoldi Nestore (legione Palermo).

R. Marina. — La destinazione a Taranto del ten. colonnello medico Raimondo Massari è prorogata al 20 agosto p.v.

Il cap. di corvetta Carlo Spagna è imbarcato sulla r. nave «Vesuvio».

Movimenti: 1° ten. Vittorio Tornielli dalla disponibilità alla Giunta rev. Vezzola e reposta. Calabria.

Capitani di corv.: Carlo Varale dalla Giunta rev. Vezzola e reposta, «Calabria» Capo Squadr. e Com. Torp. 102.

Fortunato Hunes Franco da Cap. Squadr. e Com. Torp. 102 a Com. «Goito».

Pasquale Salfieri da Com. «Goito» all'«Umbria».

Pio Lobetti Bodoni dall'«Umbria» alla disponibilità.

LA DIFESA CONTRO LA TUBERCOLOSI.

Già da varii anni la D. G. di Sanità ha disposto, in varie parti d'Italia, compreso le Isole, uno speciale servizio di ricerche sulla causa della tubercolosi. Scopo precipuo di questi studi, di questi attentissimi volontari scrittori specializzati in materia, è quello di determinare il pericolo che rappresenta per l'uomo l'uso delle carni e del latte di animali tubercolosi.

E non questione sollevata in questi ultimi tempi dai più illustri scienziati del mondo e si abbora non si oggi nella controversia. Chi sega il pericolo, chi lo nasconde non particolari attenuazioni e ritiene che solo nelle sei forme tubercolari a sviluppo principale della tubercolosi sull'uomo, non le indagini e gli studi ordinati su larga scala dalla Direzione Generale di Sanità, potranno avere ulteriori pensieri che ci diano la certezza assoluta di un stretto parziale e di corrispondere con sui importanti interessi privati e nazionali. Fin da ora, però da nel parziale che i timori si stanno di molto scemati.

Le indagini sono poi nutrite completate da studi sperimentali che, in parte già compiuti, si stanno attualmente nei laboratori della stessa Direzione generale.

Bollettino Provinciale.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 18, ore 21. Il tenente di artiglieria Ervino Cristel, probabilmente il medesimo che tentò recentemente di suicidarsi a Rivoli, venne qui arrestato per falso e truffa.

Versando la strettezza finanziaria egli aveva falsificato una cambiale-vaglia di duecento lire.

Stamane alle 7 ore un incendio distrusse la fabbrica di cera dei fratelli Nicola.

Il danno si calcola a circa centomilaquarantalla lire, ma i Nicola sono assicurati.

Milano, 18, ore 20. — Davanti al nostro Tribunale comparve il noto anarchico ottuagenario Bresciaghegie imputato di apologia al regicidio e di istigazione all'odio di classe, per la pubblicazione nello opuscolo del *Pane*, ecco il precedente di Folco Testena, di un romanzo intitolato «Pino di Regno», il cui protagonista è un anarchico assassino del Re.

Depositato prima i partiti. Pel Tip. Trèves, direttore del *Tempo*, il quale dichiarò che non avrebbe accolto nel proprio giornale ritornista il lavoro dell'onorevole non se fosse risultato una lettera edione critica all'anarchismo violento ed incoscivendente.

Finalmente Renato Simoni negò che nel «romanzo» fosse l'apologia del regicidio.

Il P. M. domandò la pena di 18 mesi di reclusione.

Il Tribunale, conformemente alle conclusioni del difensore avv. Brassini, ordinò il sequestro del romanzo, nonchè il gerente del giornale per insistenza di reato.

Stresa e Vizzola, un incendio distrusse un ampio deposito di granaglie e di legnami di proprietà degli eredi Bellerio.

I danni sono ingenti.

Bellinzona, 18. — Ieri il transito della fortezza di Montebello, a Piave di Cadore, è stato sorpreso con una macchina fotografica il giovane inglese, dichiaratosene, Richard Reinal Rattson.

Fu tosto deferito all'autorità giudiziaria in base all'art. 119 del Codice Penale.

Bergamo, 17. — Nel proseguigio di ieri alla Corte d'Assise straordinaria, presieduta dal consigliere giudiziario, si burrascarono in una cameraia schiamazzando.

Il direttore P. il segretario ed il cappellano tentarono inutilmente farli ricercare nell'ordine.

Avvicinandosi la notte, il direttore richiese in intervento dei carabinieri, i quali, riuscite vane le altrieri esortazioni abbatterono le barricate.

I detenuti non opposero resistenza e si lasciarono tradurre cinscuno in cella separata.

Protestio dell'amministrazione fu l'assenza cattiva custoria della minestra.

Si discorditi, durati un paio d'ore, non ebbero altro seguito.

Nell'Italia Centrale.

Firenze, 18. — Nelle vicina Prato, gli operai cerbelli hanno proclamato lo sciopero. Essi reclamano la riduzione di mezz'ora, in quanto che rivevono settimanalmente L. 14, lavorando 10 ore al giorno. Gli scioperanti, riuniti alla Camera del Lavoro, hanno incaricato il segretario di redigere la memoriale.

Piacenza, 18. — E' comparso davanti al tribunale penale, certo Gatti Calisto capo della lega di resistenza del Comune di Alseno, imputato d'avere scritto lettere intimatorie ai proprietari del luogo, durante l'ultimo sciopero agrario, minacciandoli di bruciare i loro fienili, se non avessero accolte le proposte di lavoro fatte dalla lega contadini. Inoltre era imputato di avere data esecuzione alle minacce, incendiando un grande pagliaio nel Comune di Alseno.

Il Gatti affermò di avere scritte le lettere minatorie, ma negò di avere incendiato il pagliaio.

Il tribunale lo ritenne colpevole del due reati e lo condannò a 4 mesi e 2 mesi di reclusione e 2000 lire di multa.

Forlì, 17. — Iersera i mezzadri di Longiano hanno proceduto ad una nuova votazione segreta sulle proposte padronali e, meno dello scambio d'opere dei coloni pel lavori della trebbiatura.

Si ebbero 965 voti pel mantenimento dello scambio e soli 35 favorevoli all'intervento dei braccianti.

In seguito a tale risultato, scattarlo alla invocata abolizione, è supponibile che la Camera del lavoro di Cesena rinunsierà a continuare la sciopero agricolo.

Intanto continua la trebbiatura con l'antico sistema.

Carrara, 18, ore 19. Per la lotta elettorale di domani i socialisti presentano una lista-protesta.

I riformisti, a mezzo dell'Unione socialista parmense, rifiutarsi di scendere in lotta, ritirando la lista già presentata.

I repubblicani aderiscono ai sindacalisti.

All'ultim'ora un Comitato si forma Guerri, Alfonsi, Gaiani, Marchetti, Petrolini, Orsetti, Bossi, Balestrieri presenta una lista antisocialista con a capo il senatore Mariotti.

Si prevede il trionfo della lista clerico-moderata.

E' possibile la riuscita per la minoranza di Alceste De Ambris.

Bologna, 18. — La famiglia ferroviaria è ora nuovamente colpita da un'altra perdita dolorosa.

L'ing. cav. **Filippo Ernesto Oggero**, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato, il quale sino a ieri sera sono reggeva il servizio del Movimento e Traffico delle linee ex Meridionali in Ancona, ha cessato di vivere nella notte del 15 corrente presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli. Qui, in Bologna, ove in questi ultimi tempi aveva sposato di rimettersi del male di cui era colpito.

Egli fu uno dei più distinti funzionari delle Ferrovie, un ingegnere valente e geniale, un uomo colto ed operoso, un amico gentile ed affezionato che lascia largo rimpianto di sè tra tutti i colleghi suoi compagni di lavoro e fra tutti coloro che ebbero campo di apprezzare le elette doti della mente non è la squisita gentilezza dell'animo suo.

Uscito dalla Scuola d'Applicazione di Torino venne addetto agli uffici tecnici lavori alla «costruzione della linea Benevente-Campobasso, poi passò al servizio della Manutenzione ed influo a quello del Movimento e Traffico ove ebbe per un venticinio anni le più svariate non onorevoli.

Solenni riescirono i funebri ai quali parteciparono commossi i colleghi ed amici accorsi da ogni parte.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 18. — Ieri i mugnai scioperanti del molino Micelli e Calabrese a S. Erasmo dei Granelli hanno ripreso tutti il lavoro.

Continua lo sciopero al molino Carotenuto al ponte della Maddalena.

Gli operai del molini Serafone, Celestino e Gigliano a Foggio Reale, circa 200, non si presentarono al lavoro.

Quelli del molino Sarino, meno 11 assertiti alla lega di resistenza, lavorano regolarmente.

— Da 48 ore il bollettino del vulcano è completamente negativo nella città e in tutta la provincia.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carbone carri	carbone tonnellate	merci tonnellate	pros. oggi
—	17	—	—	—	—
Genova	luglio	862	208	114	709
Venezia	»	285	42	76	350
Savona	»	190	107	96	—
Livorno	»	198	35	61	202
Spezia	»	156	79	9	156
Ancona	»	—	—	—	—

Bagni e Villeggiature.

Castel Gandolfo, 18 — La ridente cittadina di Castel Gandolfo già comincia ad essere popolata dalla colonia villeggiante, che anche quest'anno numero voglia trascorrere nel suo seno.

Per dei nomi è ancora presto; intanto possiamo dire che nulla sarà omesso per rendere la permanenza fra Brevi, ai villeggianti il più piacevole possibile.

Per il momento si annunciano le seguenti gare di canotto.

Avranno buona riuscita, si prevede, ed auguro migliore se avrebbero se il silenzio di questo Comune non fosse in grado di rendere a nessuno l'ornai famosa via del lago, più che mai consolante, e che tutti si augurano di veder completata in termine entro l'anno venturo.

In tal modo nessuno si atterrà, per un breve soggiorno, il Cardinale Segretario di Stato.

Sarrone, 17. — Siamo proprio in piena stagione, e lo stabilimento balneario è il ritrovo di tutta la popolazione che colà si dà convegno per respirare aria pura e per rinfrescarsi nelle tepide acque della vasta e magnifica spiaggia.

I concerti ed i balli sono sempre animatissimi, e specialmente pel concorso dei giovani dei «Collegio militare di Roma e qui in villeggiatura, le serate sono piene di brio e di vivacità, del resto, per merito della solerte Direzione che non lascia nulla sta mai d'intentato ed anche in questa lotta procede colla generale soddisfazione.

Penso ora darvi qualche cenno dei più assidui frequentatori delle ridenti rive balneari, riservandomi di completare la lista prossimamente.

Signore e signorine Boria, Rossini, Lopez, Sighinolfi, Mirre, Debrard, Pasini, Mombello, Calvino, Pinocarlo, Biggio, Vaccari, Centaro;

Signori: Dufre, Belanghi, Bacaio, Bozardi, Ozeneto, Lisi, Rizzo, Ferraris, Quaglia, Filippi, Arnaldi, Garaier, Carillo, Sartorio, Maraglia, Rualno, Maglio, Grand-Jean, Brazzié, ecc.

I signori Viale, Pasini, Quaglia Raimondo, Lopez, Sarzento, Bozzi, Mirre, Dufre, Rossini, Boxardi, Cuneo, Ferraris, Del Lago, Sghirla, Sassano, Serbolini, Debrand, Orengo, Ferraris, Pancani, Gaiani, Ricordi.

Fra gli allievi del Collegio militare di Roma, notammo: Barresi, Pitocco, Spano, Vestri, Lotisia, Coli, Bracciolini, Calligaris, Bisso, De Lellis, Mazzarigoli, Gentile, Valentini, Tibas, Brichieri, Di Kalco, Rasponi, Parasi...

Il capitano Parosi, i tenenti Himitz, Specbel, Sirani, Rossi, Mirio, Odello, Pastorino ed il capitano Severini.

Molti altri ancora mi sfuggono al momento e perciò mi riservo di completare la lista.

Non attendo il decreto di scioglimento del Consiglio comunale. Intanto regna provvisoriamente la Amministrazione un Commissario prefettizio.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale - 19 Luglio 1908) —

	1904	1905	1906	1907	1908
	31/12	30/12	26/12	30/12	11/7
Parigi	23.62	23.37	21.09	22.35	22.19
Berlino	23.31	23.08	22.40	26.75	27.25
Vienna	—	—	17.40	27.75	27.25
Budapest	22.45	17.93	16.25	27.40	22.15
Londra	—	—	16.55	33.25	30.75
New-York	22.01	17.47	15.55	22.70	21.—
Chicago	21.84	16.66	14.50	17.75	16.34
Odessa	15.12	—	14.07	—	22.35
Galatz	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento nei principali mercati esteri seguarono poche variazioni in ribasso e di tanto poco apprezzabili da considerare la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente, assolutamente invariata.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa accenano a quattro (an quanto equivale a kg. 16.38) 482.000 di cui 227 dalla diretti per l'Inghilterra e 225.000 pel Continente.

Le quantità, attualmente disponibili, di frumento in Europa ai varianno ad ettolitri 18.880.000 contro 23.566.500 nell'anno scorso a questa stessa data.

In Italia nella decorsa settimana i mercati di grano hanno presentato in alcuni luoghi più attivi, in altri meno; gli affari conclusi furono, in generale piuttosto scarsi e la derrata offerta poco abbondante. I prezzi, invariati, oscillarono fra Lire 24.75 e L. 25.50 il quintale, ed i grani esteri, fattorne alle L. 31.50.

Per la navigazione aerea.

(S) Pietroburgo, 18. L'amministrazione centrale del Genio civile ha assegnato per il 1909 un premio di 150,000 rubli a chi presenterà la migliore soluzione del problema di navigazione aerea per un dirigibile più pesante dell'aria.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Al Teatro Nazionale di Cristiania cominciarà il 10 agosto la «Settimana Ibseniana» che si dà ogni anno in memoria del grande scrittore.

Solness il Costruttore, Gli Spettri, L'anatra selvatica, Brandt e Peer Gynt saranno rappresentati durante la settimana.

Una quindicina sarà poi consacrata ad alcuni autori stranieri più noti: Kreli, Bjornson, Reinberg ed Aarlud.

— (S) *Parigi*, 18 — Maurizio Donnay è stato promosso ufficiale della Legion d'Onore, Giorgio Berr, segretario della Comédie Francaise e professore al Conservatorio è stato nominato cavaliere.

Lirica. — La riapertura della Metropolitan Opera House di New-York si farà il 16 novembre pro prossimo coll'*Aida*, cantata per le parti principali dalla signorina Destinn e dal tenore Carmo.

Il maestro Toscanini ne dirigerà l'orchestra, concedendo così davanti al pubblico americano.

Al Covent Garden è stata data una splendida rappresentazione degli *Ugonotti*, colla seguente distribuzione di parte Margherita di Valois, Margherita Terazzini, Saint Bris (Nivette), Valentina (signorina Destinn), Nevers (Scotti), Raoul (Zenatello), Marcello (Sarcoux), Urbano (sig.na Fely-Dereyne).

Dirigeva il maestro Campanini.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) Saint-Etienne, 18. Il Comitato federale dei minatori ha deciso che ciascuno dei Sindacati organizzi un *referendum* per il 26 corrente sulle proposte presentate dalle Compagnie. Il Comitato federale dichiarerà o no lo sciopero secondo il risultato della votazione

La corrata a Besançon

(S) **Besançon**, 18 — In seguito ai disordini, che avvennero all'estrata ed all'uscita degli operai che continuarono a lavorare nei cotifici, il Consiglio di amministrazione ha deciso di chiudere le fabbriche per un tempo indeterminato.

Tempesta in Francia.

(S) **Tolone**, 18. Imperversa sul litorale una violenta tempesta che ha cagionato parecchi danni alle viti. Varie barche rovesciate gli ormeggi e urtarossi profondamente gravi avaria.

Alcune di esse affondarono. Le corazzate e gli incrociatori dovettero rinforzare gli ormeggi, uncoraggiosi sulla rada.

Le inondazioni di Tekat.

(S) **Costantinopoli**, 18. Lettere private da Samsun (Asia Minore) dicono che dinemila persone fra le quali 300 cristiani, sono morte in seguito alle inondazioni di Tekat. Ossia persone accertato sono potute sfuggire alla morte con grandi sforzi.

Piroscafo perduto

(S) **Rivest**, 18. Le sono giunte il vapore italiano *Fratelli Peirce*, arrenato presso rivest di ritorno da Buenos Aires e Montevideo, è stato completamente demolito dal mare.

ROMA E IL MARE.

Per mettere in conto a posta.

Da un egregio nostro amico, ingegnere competente e particolarmente addentro nella materia riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Un giovane delle sere, accademico capitalista carissimo alla Camera dei dig. U. A. se Lodispoli indirizzarsi al Sindaco di Roma per sapere se esiste uno parcelo di colore alquanto oscuro che cerca mente oltrepassare quanto in realtà vi è da lamentare nella spiaggia e verosimilmente concedono la intenzione dell'autore dalle lettere, sia pure che egli abbia voluto muover critiche alle cose stesse. Ed il fatto in sè ed invero piccola e già importantissima distanza balneare.

Anzichè di *sconci* dovrebbesi al più parlare di inconvenienti e questi vi sono infatti, ma sono ma conseguenza naturale della grandissima affluenza di pubblico, che non è rappresentato dalla rispettabile casa delle autorità locali.

I balnearii sono questi:

Ci sono i soliti bagni per l'anzi perchè Lodispoli, la spiaggia frequentabile più vicina a Roma, vorrisse la voga. La questo lungo periodo, senza sussidi, senza appoggi, due o tre persone sono riuscite a rendere quella località ridente e a cercare vincere i cittadini di Roma che quella spiaggia è pienamente adatta per un bel tuffo in mare con poca spesa e poco perdimpago. Può darsi che in avvenire altre spiaggie abbiano requisiti anche migliori di quella, ma per ora nulla di concreto e tanto meno di prossimo, vi è allo stato.

Le case dei bagnanti vi affittano per un tre mesi contano, meravè anche alcune eccezionalità innovazioni introdotte dalle Ferrovie di Stato: si tratta dell'istituzione di disciplinare tale mese la quel con spesta speciale per la stagione balneare, per il maggior numero di carabinieri, di quanti ve ne sono ora, e qualche guardia comunale, nonchè provvedendo ad avervi i pompieri più importanti. Il tutto poi potrà molto agevolare se un pier di lampioni impiano alle costruzioni di case e di stabilimenti.

Lodispoli comando amministrativamente compreso nel territorio di Palo che è frazione del Comune di Palo che è frazione del Comune di Palo, opporterebbe principalmente a questo Comune il provvedere a questo occorre, ma poichè dichiarato che, otto giorni prima che cominciano l'attuale processo, lo fa la Direzione generale delle Carceri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 19 Luglio 1908 — S. Vincenzo de' Paoli

Leva il sole alle 4.52 m. — Tramonta alle 7.39 s.

Leva la Luna alle 11.32s. - Tramonta alle 11.15m.

L'Ave Maria stasera alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 18 Luglio 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	19.5	sereno	Roma	18.2	1/2 coper.
Amburgo	16.6	coperto	Cagliari	24.4	sereno
Vienna	16.6	3/4 coper.	Costantin.	19.4	1/2 coper.
Berlino	17.—	—	Malta	24.2	1/4 coper.
Parigi	14.8	coperto	Atene	24.0	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				max.	min.
Genova	19.1	coperto	mosso	27.4	18.5
Torino	16.4	1/4 coperto	—	33.8	16.2
Milano	18.2	piovoso	—	30.2	17.1
Venezia	20.0	sereno	calmo	28.6	17.4
Bologna	21.0	coperto	—	32.0	20.0
Firenze	20.6	3/4 coperto	—	30.4	17.3
Ancona	23.6	3/4 coperto	calmo	26.6	17.2
Urbino	20.8	coperto	—	28.5	16.9
Roma	22.2	sereno	—	32.0	17.5
Napoli	24.2	nebbioso	calmo	25.0	17.5
Napoli	24.7	coperto	calmo	27.2	20.0
Caserta	18.8	sereno	—	31.2	14.4
Foggia	17.3	3/4 coperto	—	32.0	13.4
Bari	23.4	coperto	calmo	26.0	17.4
Messina	23.4	coperto	calmo	31.2	20.8
Cagliari	24.1	1/2 coperto	mosso	32.0	16.6

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante nella Italia superiore, moderati tra ponente e maestrale altrove; cielo vario con piogge e qualche temporale, Tirreno mosso e agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è risalito a 4 m. m. Stamane alle ore 8 m. 56.60. Barometro a mezzodì 754.7. Termometro centig. **massima 33.8 minima 20.0.**

Umidità relativa: ore antimeridiane 11.45. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: 2. ogn. nuvoloso.

Indovinello.

E' una chimera, un'illusione, un nulla,
Ilona bello se nessuno sorride,
Per cui l'alma si appara e si trastulla:
L'ora più lunga di lì assaltar corta.
Si ridolora il bimbo, quasi si annulla,
Quando talfiata se predice morte,
Un calore amarissimo altre bove
E del presagio non mel non ricore.

Spiegazione del precedente precedente:

Rabbia - PRINA.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 16 LUGLIO 1903.

Sperio Ferdinando carrettiere, con Pieroni Maria
Erazzoni Cesare pensionista, con Iarchetti Erminia
Battaglia Riccardo impiegato, con Bonelli Maddalena
Battaiani Ettore incisore, con Polmai Rosa
Barucchini Ernando commesso, con Boccli Amelia
Pellegrini Giuseppe pensionato, con Ceccoli Rosa
Nardi Antonio fornaio, con Frezioni Lucia
Trasciatelli Giordano stuccatore, con Cari Giovanna
Nardi Alfredo impiegato, con Tonti Maria
Pesnino Giuseppe impiegato, con Guglielmetti Emilia
Stefanelli Bruno ferroviere, con Genovesi Lina

Nati e morti denunziati il 16 luglio 1903.
Nati 24 maschi e 22 femmine.
Morti 22 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Simeonangeli Letizia fu Raffaele, Collemaiale, 78, vedova Pegliesi
Onorevoli Sante fu Luigi, Salotta, 77, fascinoe, ved.
Parasini Virginia fu Camillo, Roma, 48, coniug. Nisi
Rossini Nazzaleno di Raffaele, Calcinaia (Pisa), 23, coniugato Argento
Rolli Giuseppe fu Giuseppe, Alatri, 73, pittore, coniug.
Raffaelli Maria fu Bartolomeo, Marciano, 58, ved. Giannelli
Renzi Paolo fu Antonio, Montecarpo, 42, stiratore, coniug.
Dell'Uno Vincenzo fu Domenico, Rimini, 58
Trivellini Giuseppe fu Francesco, Roma, 54, macinato, coniug.
Sermoni Anna fu Francesco, Arvito (Caserta), 67, coniugata Gentili
Mura Giov. Costantino di Salvatore, Sedile, 23, oocch., colito
Fardenchi Pietro fu Cristoforo, Roma, 58, coniugato
Pizzi Maria fu Francesco, Segarolo, 42, coniug. Bessani

Lady Ortensia Barney e la Contessa Matilde Papadopoli con tutti i congiunti rendono grazie a quanti si associarono al loro Dolore per la perdita dell'amato padre e parente

Conte Pompeo Troili Asclepi

Regio Lotto

Estrazione del 18 luglio 1903.

BARI	51	23	40	43	27
FIRENZE	5	14	2	83	16
MILANO	42	11	63	59	55
NAPOLI	21	79	29	5	9
PALERMO	89	60	70	26	46
ROMA	46	24	50	26	62
TORINO	7	29	24	88	48
VENEZIA	13	65	32	85	41

SPORT

LE GARE OLIMPICHE DI LONDRA.

(S) Londra, 18. E' oggi il sesto giorno dei giuochi olimpici ed è anche il sesto giorno in cui non si può avventurarsi nello Stadium senza impermeabile, senza « galoches » e senza ombrello.

Le quantità di acqua caduta nel Regno Unito nelle 24 ore trascorse tra le 7 del mattino di giovedì ed il venerdì mattina alla stessa ora, si calcola che sia stata di 0130 milioni di tonnellate inglesi.

Le quantità di acqua caduta a Londra nel mese di luglio è attualmente di tre pollici e 1/3.

Stanno bagnati fatte le loro esercitazioni schermitori ed arcieri.

Quest'oggi si correranno parecchie importanti gare finali.

L'Inghilterra ha il primo posto nella gara finale del cinque chilometri della corsa distaffata. Il secondo è Svizzera ed il terzo Austria, Ambedue francesi.

(S) Londra, 18. La Regina, la Principessa Vittoria e il Principe Reale di Svezia hanno assistito nel pomeriggio alle gare olimpiche nello Stadium.

Nella finale della corsa distaffata di 100 chilometri sono giunti 1. Bartlett, inglese, 2. Deudy, inglese, e 3. Lapize, francese.

Il tempo impiegato da Bartlett è stato di due ore, 49 min. 3½, battendo il record del mondo.

La vittoria di Bartlett è stata accolta da ovazioni frenetiche.

Il vincitore è stato portato in trionfo.

Anche la finale della corsa podistica di 5 miglia è stata vinta da un inglese.

Nella scuola di scherma individuale nella scuola prima eliminatoria è rimasto 1. Stern, francese, e 2° Langenhorst, belga.

Nella gara di scherma alla sciabola, nella prima eliminatoria, l'italiano Pirzio-Biroli è stato classificato alla pari con un danese e un olandese.

Nella seconda eliminatoria è stato classificato primo il francese De la Falaise.

Nella terza eliminatoria l'italiano Occorsini è stato classificato secondo.

Nella scherma sciabolistica sono classificati primo l'italiano Bertinetti, secondo il francese De Lesnepa.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il carteggio del Kedive.

(S) **Parigi**, 18 — *L'Opinion* narra che nell'archivista, favorita dal Khedive Ismail Pascià, è giunta qualche tempo fa dal Cairo, portando seco certi documenti, specialmente lettere di Abdul Hamid al Kedivè che sarebbero di grande importanza e che la fragilità avrebbe intenzione di offrire al *Foreign Office*, perchè tali da servire assai utilmente alla sua politica.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Iersi mattina S. S. ricevette, il cardinali Satolli e Della Volpe, i ministri di Monaco e del Chili accreditato presso la S. Sede e mons. Langevin arcivescovo di S. Bonifacio (Canada).

— Lunedì, per l'anniversario della morte di Leone XIII, avrà luogo nella Cappella Sistina, un solenne funerale pontificale dal card. Satolli.

Il Papa vi assisterà in trono e darà l'assoluzione al tumulo.

La precedenza del Carmine — Iersi mattina è la Santa Sede della Madonna del Carmine è stata trasportata processionalmente dalla Chiesa di S. Giovanni dei Genovesi a quella di S. Gregorio, ove si svolge il consueto solenne Ottavario.

Il corteo sacro, che ha percorso le vie dei Genovesi, della Luce, Piazza Mastai, stradone di San Francesco a Ripa, via della Fonte e viale Glorioso, era composto dai membri della Arciconfraternita del Carmine col primiceio mons. Terzi-Orsini, dai capi delle associazioni cattoliche del Trastevere, dai giovani della Milizia di S. Michele, dai Sauli nel loro pittoreschi costumi e dai ZZ. Trinitari officianti la chiesa di S. Gregorio.

Non saliamo che la questura per ragioni di ordine pubblico, sia stata fatta sabbe ore del mattino, assieme sul pomeriggio, come era consuetudine, vuol vi è stato un notevole concorso di fedeli che hanno applaudito e gridato Viva Maria al passaggio della S. Icone.

Non si è avuto a deplorare il benchè minimo inciden, grazie alla sorveglianza servizio di P. S. diretto dal commissario di Trastevere cav. Ripandelli.

Al termine dell'Ottavario la S. Icone sarà trasportata nella chiesa di S. Agata nuova sede dell'Arciconfraternita.

La finanza del Comune. — Il *Messaggero* tenta una difesa della situazione finanziaria creata dal bilancio pel corrente esercizio; un patrimonio le sue pretese giustificazioni non sono fatte per convincere e meno ancora per allontanare dalla Giunta e dal Consiglio la responsabilità del pessimo stato di cose.

Voler far risalire ai predecessori e al Governo la causa degli attuali imbarazzi, è francamente un'opera altrettanto ingenerosa quanto audace, e il *Messaggero* farà bene a guardarsi bene di fare la dimostrazione della sua tesi!

Il blocco seconta oggi gli errori della sua origine e quindi del suo programma: sorto nel mistero fattibile, avrà sentito la necessità di compilare un bilancio fantastico, ma siccome i quattrini non si trovano fra le illusioni, alla stretta dei conti ha visto l'edificio sgretolarsi sulle sue basi.

Così dobbiamo ricorrere alla Banca d'Italia per una anticipazione di Cassa, come un povero diavolo qualunque che, per sbarcare il lunario, ha bisogno di trovare chi gli sconti una cambialetta di favore!!

Il successo non è davvero lusinghiero. Ma di chi la colpa?

Il *Messaggero* dice che il blocco non poteva adattarsi al sistema della lesina..... e quindi si è abbandonato ad una politica da gran signori. Oh bella! E chi mai non vorrebbe compiacersi il proprio bilancio domestico sulla base di quello dei Rothschild? Il guaio sta soltanto nel trovare i quattrini per pagare le spese!

Allorchè fu pubblicato il preventivo del 1908, non mancammo di rilevare come esso si reggesse sui trampoli. Chi mai infatti poteva lusingarsi che i leggi per Roma avrebbero potuto avere applicazione nell'esercizio corrente, date le pratiche burocratiche che occorrova svolgere pur dare corso ai singoli provvedimenti? E chi poteva lusingarsi che nell'anno corrente si sarebbero realizzate le previsioni fatte per la tassa sulle aree e per quella sul valore locativo, sulla quale oggi ancora non è compiuto l'elenco dei contribuenti? Non parliamo poi della vendita delle aree comunali delle quali si attendeva un incasso di oltre 3 milioni di lire!

A parte la dubbia consistenza effettiva di un simile patrimonio disponibile, era mai possibile lusingarsi che il mercato edilizio avrebbe potuto assorbire una così notevole quantità di aree fabbricabili nelle condizioni attuali, di fronte alla minaccia dell'applicazione della tassa sulle aree, e quando non si sa ancora con quali criteri la Amm.ne Mun. intenda procedere nella formazione del Piano Regolatore?

Ora tutti gli imbarazzi sono dovuti a queste nicchie cause, le quali non si possono far risalire nè ai predecessori, nè al Governo.

Il bilancio compilato del blocco non aveva alcuna base seria e quindi al primo urto si è agevolato completamente.

E il peggio si è che mentre non si aveva modo di realizzare gli introiti previsti, si sono aumentate le spese, tanto per tenar fede ad alcune promesse del blocco!

La cosa non ci meraviglia perchè — come dicemmo — l'avevamo già preveduto.

Il guaio piuttosto sta in questo: che i consiglieri dovranno pareare le spese; ed in ciò bisogna riconoscere che i bloccardi sono stati previdenti... istituendo la nuova tassa sul valore locativo, la quale purtroppo, ora i metodi vigenti, non rimarrà circoscritta lungamente nella misura a noi assegnata attuali!

La Giunta comunale all'Educatorio Roma del Testaccio. — Iersi mattina, alle 11, i componenti la Giunta comunale, che già si erano recati alla Scuola di via Bodoni, facevano un consueto esame dei lavori eseguiti dagli alunni del corso popolare, visitarono l'Educatorio « Roma » e la Scuola professionale femminile del Testaccio.

Gli on. Canti, Massaioli, Gamond, Pieri, le signore Nathan, Cattani, Bartolomei e Labriola, ispettrice scolastica, l'ispettore Cerulli e il direttore centrale didattico Sforza-Cerini furono ricevuti dal prof. Domenico Orano e dalla direttrice signor Galli.

Gli alunni e le alunne dell'Istituto erano schierati nei giardini della Scuola.

I visitatori, dopo aver attraversato le sale di scherma, di canto e di ricamo, e visitato la cucina, si trattennero lungamente nella sala ove sono esposti i lavori dell'ultimo anno scolastico, eseguiti dagli alunni e dalle alunne dell'Educatorio e dalle allieve della Scuola professionale.

Tanto gli assessori che le ispettrici ebbero parole di lode per i lavori di cucito e di ricamo.

Il degno corte di incoraggiamento grande l'iniziativa della direzione della Scuola professionale femminile del Testaccio che, sorta per volere di pochi, in un quartiere, ove finora il Comune ha fatto ben poco, ha già preso tanto sviluppo.

L'esposizione dei lavori della Scuola professionale femminile del Testaccio rimarrà aperta oggi, domenica, dalle 15 alle 17.

Tassa sulle aree fabbricabili — Un manifesto municipale reade noto:

L. Che la matricola principale per l'anno 1908 e la matricola suppletiva per l'anno 1907 e la matricola suppletiva complementare pel l'anno 1906 dei proprietari di aree fabbricabili soggette a tassa trovansi depositate all'Ufficio Precetto e Tasse Comunali (Tesoreria), posto in via del Campidoglio N. 7, e vi rimarranno esposte per 15 giorni a cominciare da oggi, dalle ore 8 alle 14 compresi i giorni festivi nei quali l'orario è limitato dalle ore 10 alle 13.

2. Che contro le meticolosità eccorse è ammesso il reclamo al Consiglio comunale, entro il termine di 15 giorni a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione delle matricole stesse cioè dal giorno 19 agosto prossimo avvenendo la scadenza del reclamo entro il termine di cui sopra resta definitiva ed esigibile la quota di tassa stabilita in ufficio.

Il reclamo al Consiglio comunale, redatto su carta bollata da centesimi 50, sarà consegnato all'ufficio 9° (Tasse) o alle Delegazioni Municipali che ne rilasceranno ricevuta.

Le iscrizioni o le restituzione fatte di ufficio per errore od incorse dichiarazione per parte dei proprietari delle aree fabbricabili soggette a tasse, saranno notificate nei modi di legge entro il termine della pubblicazione delle matricole.

Sospensione del riposo festivo in Trastevere — In seguito a parere favorevole della Giunta e in adesione alla istanza presentata da numerosi negozianti del Rione Trastevere, il Prefetto, con decreto del 17 corrente, ha disposto che nei giorni 19 e 26 luglio, 2 agosto ed in ogni altro festivo Rione Trastevere le disposizioni della legge sul riposo settimanale per quanto concerne i negozi esclusivamente di generi alimentari.

Una targa a Garibaldi. — Iersi mattina, alle 9.30, i Trentini residenti in Roma hanno inaugurato e consegnato ad apposito incaricato del Municipio una targa in bronzo a Garibaldi.

La targa, pregevole opera dello scultore G. Castaldi, è stata fusa nello stabilimento Brasò. Tra i Trentini romani o ragni di guerra vi è stata la seguente dicitura: « I Trentini nel centenario dell'Eroe ».

La targa è stata deposta sulla colonna sinistra del portone Garibaldi, dalla parte di Trastevere.

Conferenze e riunioni — *Gli spettacoli gladiatorii e Spartaco*. Oggi il prof. Nispi-Landi chiuderà l'anno XXXIV delle sue Conferenze pubbliche illustrando l'Anfiteatro Flavio gli spettacoli gladiatori è Spartaco.

Il convegno è alle 18 all'arcata del Colosseo.

— *Dante nella romanza di M. S. Le sole* (Sezione femminile) sono convocate in assemblea che si terrà nella sede sociale, via delle Coppelle, 35, per oggi, alle ore 17, per discutere un'importante ordine del giorno.

— *Gran festa militare*. Domani, lunedì, per la ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Madre, il grande Arena « Re e Patria » via Cavour, avrà luogo una gran festa militare a beneficio dei Ricoverati « V. Emanuele II ». Saranno la ricca del 47° fanteria.

Tariffa delle affissioni municipali — La Giunta Comunale, con recente deliberazione, ha riconosciuto l'opportunità di modificare la tariffa relativa alla pubblicità permanente ed ha deciso che l' Ufficio delle affissioni potrà, in seguito ad apposita autorizzazione dell' Assessore, concedere facilitazioni sotto forma di sconti graduali sulla tariffa per quelle concessioni, relative alla pubblicità permanente che, a giudizio dell' Assessore stesso, abbiano carattere o importanza speciale.

I danni del vento. — In seguito al turbine che nella mattinata e nelle prime ore del pomeriggio di iersi s'è scatenato sulla città, i vigili sono accorsi in via Panaro, ove pericolavano in vasque di un cornicione, la via Boncompagni ove era per cadere la mostra della pensione Rossler e al viale Glorioso ove il vento aveva divelto il fuoco di un deposito d'immondizie in fermentazione.

Nei giardini di piazza Termini furono divelti due alberi ed i pericoli reali d'alberi furono pure divelti nei villini del quartiere Ludovisi.

Maglierie igieniche Berlam. Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm.ne 12-34

Il suicidio di una cristiana — Poco dopo la mezzanotte un pattuglione comandato dal Commissario cav. Grossini sorprese al Lungotevere Cenci una donna, dell'apparente età di anni 50, che tentava gettarsi nel fiume.

La poveretta, che era in preda ad una viva angoscia, fu accompagnata alla Consolazione dove venne ricoverata.

Per lo stato d'animo in cui si trovava non si è potuto interrogare.

Indosso le fu trovata una fede di nascita intestata ad Augusta Stanig, da Trieste, di anni 40; due fotografie, una di una morella della suicida e l'altra del padre; un foglio di servizio di soldato dello austriaco di Trieste nel 1899 in cui è registrato un benservito rilasciato alla Stanig da certo Bolla, caporale, dal quale sono ora stati al servizio in Trieste.

Le furono pure trovate indosso alcune carte, scritte a matita, da cui rimarrebbe che la disgraziata donna abbia deciso di farla finita in seguito a dolorose traversie della vita.

Le conseguenze d'una sbaglio — La trentaquattrenne Cecilia Federici, abitante al Vicolo Bove 7, alle 21.30 di ieri, nella sua abitazione, bevve per sbaglio un bicchiere di acquaragia.

Al Spirito, dopo la solita lavanda allo stomaco, ebbe giudizio ricovrato.

Scottate dalla benzina — Lo stagnaro Canali Alberto, ieri, nel villino in via S. Sabina 19, ove era intento a lavorare, accidentalmente un fiammifero provocò l'accensione di un recipiente pieno di benzina.

Si sollevò una grande vampata. Il Canali un suo aiutante, un suo compagno di lavoro, certo Biondi Achille, riportò una scottatura alla gamba sinistra.

Al S. Spirito i Biondi fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Un schiaggio di una pallottola. — Il marinaro De Salvio Alessandro di anni 16, abitante in Borgo Pio 35, ieri sera, passando in via Alberico II fu colpito alla gola dallo schiaggio di una pallottola di rivoltella fatta esplodere da un ragazzo rimasto sconosciuto.

Il De Salvio andò a farsi medicare a S. Spirito, dove da quei sanitari fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Per una scomparsa. — Alcuni giorni or sono abbiamo data la notizia dell'improvvisa scomparsa del sig. Isaia Manno, segretario della Società « Distillerie Meridionali » e

Ora ci si informa che quella scomparsa va attribuita ad improvvisa e precipitosa deliberazione presa in un momento d'esaltazione, in seguito ad un dolorosa sofferenza.

Lo meglio ed i figli del cav. Manno hanno provveduto a reintegrare la Società suddetta del danno derivato dalla fuga dell'avv. Cascia, legale e rappresentante della Società « Distillerie Meridionali » sopra quistato.

Furto in villa. — Iersi, alle 10, nella abitazione della signora Clotilde Del Tesoro, in via del Pontefici 64, s'inscendiava la tenda di una finestra della stanza da letto. Il fatto si constatava subito in seguito.

Chiamati telefonicamente, accorsero i vigili e la brevissimo tempo il fuoco fu spento. I danni non superano le 100 lire.

Sembra che Pisciandia sia dovuto all'imprudenza di una persona di servizio che si avvicinò alla tenda con un lume acceso.

Collettiva d'ignoti provenienza. — Iersi ore, alle 22, lo stradiere Angelo Desse, di anni 33, ab. in via dei Vulci, 56, si recò all'ospedale di S. Giovanni perchè ferito di coltello al ventre. Dichiarò che il colpo gli era stato inferto al viale Manzoni da uno sconosciuto. Fu trattenuto in osservazione.

Il cadavere di un neonato nel Tevere. — Dal necroforo di iersi, nella località « Monte Cammino », fuori di porta San Paolo, i pescatori Domenico e Luigi Vitali, Ernesti Amleto e Spinelli Ambrogio Ilevarono un fagotto contenente il cadavere di un neonato di sesso maschile.

Dallo stato in cui il cadaverino fu trovato, si crede possa essere stato gettato in acqua da ore o quattro giorni.

Fu piantonato dai carabinieri in attesa dell'ordine giudiziario.

Per sfuggire ai maltrattamenti del padre. — La diciassettenne Attavilla Peregini, abitante in via Tibaltina 188, ingoiava ieri sera a scopo suicida una soluzione di fiaforo.

Causa del disperato proposito furono i maltrattamenti cui la ragazza era fatta segno dal padre geo, il quale anche l'altra sera l'aveva gravemente in percossa ragionevoli contusioni in varie parti del corpo.

Trapassata a S. Antonio, la Attavilla ebbe giudizio ricovrato.

I concerti d'oggi. — In piazza della stazione, dalle 19.30 alle 21.30, suonerà il Concerto Boquillon.

In piazza V. Emanuele, dalle 21 in poi, suonerà la banda del Lo regg. granatieri.

Del pianista esterno di Porta Pia, dalle 18 alle 20, suonerà il Concerto della Sera Famiglia.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Iersi sera Andrea Maggi diede la sua 1908ª rappresentazione del *Corano*, bisogna riconoscere che è un bel *record*!

Il pubblico fu largo di applausi all'insigne attore che con arte squisita da singolare rilievo a tutte quante le vibrazioni dell'anima del simpatico eroe guascone.

Anche la Cristina-Bagni, il Tamiati, Zoncada fu rono assai festeggiati.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna, alla quale avranno ingresso gratuito i bambini accompagnati (escluso la galleria), si darà la *Maschera di Strato* e nella serale si ripeterà il *Corano di Bérgerac*.

Lunedì *Il processo dei veleni* e martedì *Edelberga* in atto.

Arena Nazionale — Anche ieri furono assai gustati *I Racconti di Hoffmann* nell'eccellente interpretazione delle Compagnia Angelini.

I *Racconti di Hoffmann* nella rappresentazione diurna di oggi; nella rappresentazione serale *Arcone di Buchino*, e questa sarà l'ultima recita della Compagnia Angelini.

Domenica e mercoledì inaugurazione dello spettacolo di varietà.

Quirino. — *Una scena indiavolata* che oltre ieri sera buon successo al ripetto nella rappresentazione diurna di oggi; nella serale si darà *Amleto*.

Adriano. — Il grandioso dramma *Un santo e un patriota* di Salvini ieri sera piacque assai anche per la buona interpretazione e al ripete nella rappresentazione diurna di oggi. Questa sera si darà *Figlia di Iorio* e il famosissimo *Cavaliere di Tortona*.

Edeno. — Oggi, domenica, due grandi spettacoli ai quali certamente prenderanno parte la graziosa Ebrika e la bella Orsini.

Sferisterio romano. — Quest'oggi tre grandi partite, a due delle quali prenderanno parte i valenti giuocatori Gabri e Ramelli, Mazzoni e Nidiaci.

Ginocchera anche il giovane Ferrario, il quale gode ormai tutte le simpatie del pubblico.

Il giuoco incomincia alle 16 ½.

Funzionerà il tabellinatore. *Renzo Rossi.*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La maschera di Bruto, ore 17 - Cyrano di Bergerac, ore 21.

Arena Nazionale — I racconti d'Hoffmann, ore 17 - Il Duchino, ore 21.

Quirino — Una scena indiavolata, ore 18 - Amleto, ore 21.

Adriano — Un santo ed un patriota, ore 17.30 - La figlia di Iorio, ore 21 - Il Cavaliere di Tortona, ore 21.

Nazzari — Circo Ore, ore 17.30 e 21.

Edeno — Spettacolo variato, ore 18.30 e 21.30.

Sferisterio romano — Partite del Gabri, del Mazzoni e del Nidiaci, ore 16.45 - Funzionerà il Tabellinatore.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL Sanctis

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e la *Cina* e ritorno per *Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Brema*, linee succursali da *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hongkong* per il *Giappone* e l'*Australia*.
Indirizzarsi a
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passeggiata Berlam 2, E. Amsler
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leopoldo Pratelli, Via Garibaldi, 3.
Napoli: Amsterger e Co. Rettifilo n. 6.

Stabilimento termale Traiano
CIVITAVECCHIA
Da analisi praticate recentemente nell'Istituto Fisico della R. Università, diretto dal Professore Blaserna, risulta che specialmente i laghi e le acque della Piccarella sono fortemente radioattive, contenendo del torio e del radio tenore relativamente notevole.

Stasera tornino per ingressi d'invenzione
Impr. Marzanati e Benardo — Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Piotti e Montecchese sovrade.

Torino, 18, ore 16. — S. M. il Re della visita fatta giovedì a Ronco Canavese, dove una frana, improvvisamente caduta, aveva fatto nove vittime, elargì diecimila lire, da destinarsi parte a sollievo delle famiglie dei periti e, parte, al lavori di riparazione dei danni. Alle stesse scopo S. A. R. il Duca di Genova ha mandato cinquemila lire.

Altre somme furono messe a disposizione del Governo.

Una interpellanza opportuna.

Roma, Sandini ha mandato alla Presidenza della Camera la seguente interpellanza.

« Il sottoscritto interpella il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, per sapere se non riconosca necessario con gli stanziamenti nei bilanci, in discussione, addivenire ad intende, senza ulteriore indugio, addivenire alla nomina del Capo dell'Ufficio di bonifica per l'Agro Romano, ottenere per la medesima dissidenze della legge, per infrenare le illogiche scorbitanze e le ferroginosevoli vessazioni dell'individuo, fuora proposito all'importante ufficio ».

Servizio telefonico italo-francese.

Il *Journal Officiel* ha pubblicato ieri la legge che approva la convenzione conclusa a Roma il 9 luglio 1907 tra la Francia e l'Italia per regolare il servizio degli ufficiali telefonici tra i due Stati.

La salute dell' on. A. Di Rudinì.

Nelle condizioni di salute dell' on. Rudinì continuia il lieve miglioramento segnalato da due giorni ed i medici curanti hanno nuovamente acconsentito il bollettino.

Ministero Finanze.

Per le guardie di finanza.

È stata sottoposta alla decisione Sovrana la ordinanza legge a favore delle guardie di finanza, che istituisce a perfezionamento, specie dal punto di vista economico. Tale ordinanza è quel corpo era stato fondato dalla legge del 1906.

I nuovi provvedimenti, che sono entrati in vigore con 10 luglio scorso, oltre a rendere più armonici ed equo il governo e disciplinare delle guardie, ne migliorano notevolmente il trattamento, con l'aumento del compenso del personale di truppa e l'esonero dell'impiego di vestiario, e somiglianza di quanto è già stabilito per l'arma dei carabinieri reali.

Ai sottufficiali spettano: un centesimo è più — la legge assicura immediatamente la promozione e l'aumento dello stipendio.

Il Ministero ha provveduto perchè i diversi regolativi siano mandati alla firma reale al più presto possibile.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Vesuvio » giunta a Messupe il 18 - id. « Staffetta » giunta a Zanzibar il 17 - id. « Volturno » partita da Taranto il 17 - id. « Partigiano » partita da Maddalena il 17 e giunta a Genova il 18 - id. « Atlante » partita da Porto S. Stefano il 17 - id. « Dogaressa » partita da Napoli il 17, giunta a Palermo il 18 - id. « Liri » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 17.

Informazioni estere.

Le feste centenarie del Canadà.

(S) **Quebec**, 18 — Per la commemorazione del 3° centenario di Quebec la città è già animatissima. Le vie sono imbandierate e decorate. Dovunque sono iscrizioni inneggianti al Canadà. Numerosi sono le tende per gli forestieri. Gli incrociatori *Francesi* « Leon Gambetta » e « Amiral Aube » sono giunti e ai fondano nel porto. I francesi sono stati accolti da salve di 21 colpi. Il generale Pau, il principe Roland Bonaparte, il duca di Guisa, il principe Enrico di Borbone, il principe Luigi di Borbone, il principe Antonio d'Orleans, il principe Filippo d'Orleans, il principe Ferdinando d'Orleans, il principe Enrico d'Orleans, il principe Luigi Filippo

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis
autorizzata dall'autore.

II.

— Viva il bravo Stronzio!

Gli sguardi si volsero verso il veterano ed il suo compagno. Dei bisbigliamenti si sentirono nella folla. Tutti si scansarono o rincularono. Alcuni schivi che erano riusciti a sfuggire alla vigilanza dei loro superiori, sogghignavano, e lanciavano motti grossolani...

— Bacco! Dei cristiani!

— Come Stronzio sarà fiero di essere acclamato da degli idolatri

— Degli empi che bestemmiano gli Dei

— Il rifiutano di adorare il divino Imperatore!

— Ti hanno arrolato come sgozzatore, vecchia barba di fiume? Sei tu che scorichi i bambini vivi?

— Per quanti sestorzi al giorno, venerabile Nettuno?

— Vieni, Pontice! disse il veterano senza rispondere. Non è questo luogo adatto per i discepoli di Cristo...

Si trascinando via l'adolescente, egli si sforzava invano di aprirsi un varco, quando si costrinse gli ottavi delle trombe militari nel sobborgo esterno, e laggiù, da una delle larghe porte sul punto levarsi abbassate, sboccò la legione vittoriosa.

Appena la cavalleria ausiliaria, precedente gli astari è passata, un formidabile fragore di acclamazioni si eleva dal popolo formante una massa compatta:

— Engo! ongo! Vivat Imperator! Vivat Stronzius!.....

Poi si produce un grande silenzio, silenzio di attenzione, silenzio di timore rispettoso e di sacro terrore, ognuno divora cogli occhi la splendida sfilata di questi soldati reputati invincibili. Essi procedono rango per rango, fila per fila; il sole del mattino indora i cimieri degli elmi scintillanti: l'aria scintilla per il lampeggiare delle spade che armano le braccia vellute dei disciplina soldati.

Dopo i primipilari, s'avanza fieramente Stronzio montando un cavallo di Etiopia, colla svolazzante clamide di porpora fermata alla spalla dal laticlavio: la testa ma è cinta dalla corona murale guadagnata all'assedio di Sedunum.

Al suoi fianchi cavalcano Scevola, *campidentor* della 22ª legione, ed Attilio, Senatore delle truppe, entrambi coll'alme ornato di un pennacchio rosso, e la clamide bianca sulle spalle.

Immediatamente dopo di essi, drizzati nella persona colle sguardo pieno di odio e di disprezzo, marciavano carichi di catene i capi fatti prigionieri: Cimrio, Sigord, Cumimondo. Simile alle Alpi giganteschie, che riparano il suo paese, le cui fronti nevose sono immerse nelle nuvole, Cimrio dominava la folla di tutta l'altezza della sua testa; presso di lui stava Hilda, la vergine la quale con la bocca in atteggiamento ispirato, infondeva coraggio nel cuore dei prigionieri suoi compagni di sventura.

Lungo tempo durò la sfilata delle truppe che si dirigevano verso i loro quartieri provvisori eretti dall'altra parte delle città fuori dello mura Solo i capi di eserti ed i principali ufficiali seguirono Stronzio al tempio di Giove, dove il proconsole presiedeva a un sacrificio di ringraziamento per il felice risultato della campagna. Una distillazione però ebbe a provare Marcello: la sua sposa non assistera alla cerimonia. e sebbene questa circostanza confermasse i suoi sospetti e servisse ai suoi scopi, egli si sentiva diminuito agli occhi di Lugdunum, ferito nella sua dignità, offeso nel suo prestigio, per la condotta di Marcella che gli lanciava così pubblicamente una sfida.

La tensione dei rapporti esistenti fra i due coniugi era nota a tutti e la freddezza di Marcella da Blandina che la nobile romana no era tutta compassionata. Essa paragonava molto una mente questa povera, piccola schiava alla patriate di una conoscenza, la cui vita trascorreva nell'ordine degli intrighi ed ingannare, e ovviamente il confronto era ben lungi dall'essere favorevole a queste ultime.

— E' dunque molto bella questa dottrina dei cristiani, disse alla fine la donna, appoggiando la bionda testa di Blandina contro il suo petto. Vediamo piccina, spiegami un po' la tua religione, perchè forse anch'io ho volontà di diventare cristiana. Il tuo Dio può mettere un po' di luce nella notte della mia anima? Può fare egli risplendere un raggio di sole nella triste solitudine della mia vita?

— O padrona amata e venerata, tu fosti buona per l'umile schiava dicisea ai tuoi piedi, tu per la prima le parlasti con voce soave e degnasti abbassare il tuo sguardo su di lei; io non sono che una povera schiava, e i segni scritti sui papiri sono misteriosi per me: ma per vederli levata dalla tua macchia (perdonami per le mie parole o molto nobile, ma il maestro insegna che tutti nasciamo nel peccato) per vederli rigenerata coll'acqua santa del battesimo, Blandina volentieri rinunzierebbe ai pochi giorni che le rimangono a vivere.

Marcella scoppiò in riso.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tirratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrate consecutive 10 c.)

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Ecc Della Moda) (Con l'Ecc. della Moda)

Italia	Anno L. 36 - Sem. 19 - Trim. 9	Italia	Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18	Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 96 - Sem. 48 - Trim. 24

N. B. - L'Ecc della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 5 pagina: prezzo speciale - moderato, secondo lo spazio *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 *Corpo Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Kronsdorfe le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102a-103-103a
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 43-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA "SINGER" PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1900 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si presta il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire Domestica Robina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

Agli Industriali

Il Signor Paul MEURISSE, a Lilla (Francia) concessionario del brevetto italiano Vol. 212 N. 118 Reg. Att., e N. 78083 Reg. Gen., per il trovato: « Chaudière à vapeur » è disposto a cedere il brevetto stesso od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato relativo a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHE di FABBRICA, PER L'ITALIA e PER L'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, 24 Via Bagutta, MILANO

Agli Industriali

Il Signor Nicolaus HEID, a Stockerau presso Vienna (Austria), concessionario del brevetto italiano Vol. 233 N. 140 Rett. Att. e N. 83634 Reg. Gen. per il trovato: « Machine pour la fabrication de tubes au moyen de rubans métalliques enroulés en hélice », è disposto a cedere il brevetto stesso od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato relativo a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONI e MARCHE di FABBRICA per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, Via Bagutta 24 MILANO

Agli Industriali

La Società THE MONITOR SHIPPING CORPORATION LIMITED, a Newcastle-upon-Tyne (Inghilterra), concessionaria del brevetto italiano Vol. 211 N. 215 Reg. Att. e N. 77900 Reg. Gen., per il trovato: « Perfectionnements apportés aux navires » è disposta a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato relativo a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONI e MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, via Bagutta 24 MILANO.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 4,74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 4,83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti di mutui fino alla somma di L. 30.000 contenenti, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa assicurare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto altrettanto compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:
L. 10 per la domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	30	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	30	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti antico	42 1/2	50	50	18	33	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare uno o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei cofri depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	8.10	9.30	11.—	13.—	15.—	16.—	17.—	18.—	19.—	20.—	21.—	22.—
Pisa-Torino	8.—	8.10	14.10	20.40	21.10	22.40								
Pisa-Milano	8.—	8.10	14.10	20.40	21.10	22.45								
Foligno-Ancona	6.20	12.—	17.50	20.10										
Firenze-Milano	9.—	10.55	14.—	17.—		17.40	20.50							
Grosseto	6.—			11.10										
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	16.15	20.—										
Tivoli	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—									
Civitavecchia	6.10	9.50	13.—											
Frascati	6.25	8.45	12.5		14.55	18.55	19.30							
Velletri-Terracina	6.15	12.25	17.30											
Velletri	6.12	12.25	17.30	20.25										
Frascati	6.45	7.15	8.20	9.20	16.—									
Nazzano-Sabinese	7.30	18.15												
Ladispoli	7.—	8.10	14.10	20.15	15.15									

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.10	7.—	8.50	10.15	14.50	18.5	20.10							
						20.07	fest.							
Torino-Pisa	0.10	7.15	9.25	9.50	10.25	18.20	20.15							
							21.50							
Milano-Pisa	0.10	7.15	9.25	9.50	10.25	16.30	20.15							
							21.50							
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.30			21.20							
Milano-Firenze	6.—	11.40	15.10			17.—	18.30	22.20						
Avezzano-Tivoli	0.5	8.45	9.25	15.55	20.—									
Tivoli	0.5	8.—	9.40	16.40	15.55	20.—								
Civitavecchia	6.40	8.40	10.10	19.40	19.40	19.56	21.10							
						20.07	fest.							
Terracina-Velletri		9.55			15.*	20.55								
Velletri	6.10	9.55	15.15			20.55								
Pisa-Milano	6.50		16.30	21.30		21.50								
Nazzano-Sabinese		8.40			20.—									
Ladispoli	12.15	13.10			20.50	20.07	*							

* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p. 6.—	6.57	9.10		15.57	17.40
Prima Porta	p. 6.41	7.36	9.53		16.8	18.21
Castelnuovo	a. 7.35	8.32	10.34		16.54	19.4
Nazzano	a. 7.32	8.28	10.40		17.10	19.14
Nazzano	p. 8.—		11.10			19.44
Civ. Castellana	a. 8.45		11.50			20.36
Civ. Castellana	p. 6.8				17.47	
Nazzano	a. 6.40				18.30	
Morlupo	a. 7.17	10.26	15.15		18.56	19.15
Castelnuovo	a. 7.34	10.35	15.24		19.5	19.37
Prima Porta	a. 8.5	11.16	16.30		19.48	20.5
Roma	a. 8.50	11.26	17.20		20.30	20.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 9 ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.30 | 9.30 ogni ora fino alle 19.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma

6.30 | 7.30 | 8.30 ogni ora fino alle 20.30

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.15 | 8.15 ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.45 e 23.30

Partenze da GENZANO per FRASCATI

6.45 | 7.45 | 8.45 ogni ora fino alle 22.45 più un'altra partenza alle 23.15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture Richieste Lorilleux Berger-Wirth

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma.
7.8 | 8.30fes. | 10.25 | 12.15 | 14.40 | 16.5 | 17.40 | 18.50fer. | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
p.54 | 7.35fer. | 8.40 | 10.45 | 13.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.45fer.

NETTUNO-ANZIO — Partenze da Roma
5.40 fes. | 6.40 | 7.35 fes. | 6.10 | 12.25 | 16.40 fer. | 18.40

(I treni festivi si effettuarano solo dal 23 giugno)

ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 17.12 | 20.48 — 22.5 fer.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.30 | 10.56 | 15.20 | 18.56

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi e Roma (Trastevere)
8.35 | 13.39 | 19.42 | 22.27

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.30	6.30	8.7	9.30	11.37	15.40		18.—	—
Bagni	a.	6.30	7.13	8.50	10.18	12.26	16.30	17.30	19.—	—
Villa Adr.		6.40	7.20	9.8	10.28	12.56	16.40	17.45	20.9	—
Tivoli		7.—	7.45	9.34	10.48	13.10	17.1	18.2	20.34	—
Tivoli	p.	5.45	7.18	9.32	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.36*
Villa Adr.		6.1	7.31	9.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.52
Bagni	a.	6.15	7.45	9.54	10.10	11.48	16.16	17.56	18.56	21.5
Roma	a.	7.30	8.56	9.45	11.—	12.35	—	18.46	20.10	21.36

Ed. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v. Santa Chiara 22, dalle 9 al Tramonto.
Tabularium e Torre Capocciana, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Anfiteatro, v. S. Gregorio 1, dalle 9-13 dalle 14-17

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Ed. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Ed. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 15.
Ed. NAZIONALE, p. delle Terme 15 dalle 9 alle 11 Ed. BENEDICO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Ed. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Ed. TABULINO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Catacombe: GALLERIE SUPERIORI, dalle 8 al tramon e Via Ardeatina: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 15 dalle 10 al tramonto.
Foro: Romano v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Ed. DI TRAIANO, v. Labicana 126, dalle 9 al tramonto.
Cimiteri: Comunale: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso di entrare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Ed. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Catacombe: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 12
Ed. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Ed. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 15.
Ed. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzi: Barberini, p. Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Farnese al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 15.
Gabinetto: DI S. GALISTO, v. Appia Antica 28, dalle 8 al tramonto.
S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 282, dalle 9 a tramonto

PETTO di DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi,
che fanno che spuntano in 2 mesi, ecco ragione per cui Salute e Svilappo e la Formosa della Forme del Busto. Azione sicura, istantanea — Scatola cent. 50 franco, contro vaglia o 6.50.
V. RATTE, Parfumeur, 19 Boulevard Haussmann, PARIS
Deposito in Roma: Farmacia D'Ambrosio Piazza Sciarra 46-47. Per Roma: Farmacia Vitali Piazza Colonna 355. *Refusez toute imitation et exigez* Sur l'étiquette le nom de RATTE. *Refusez toute imitation et exigez* Sur l'étiquette le nom de RATTE.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 30.000 a lire 2.700000

Area fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Area fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini in Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.

Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.

Fornace di materiali in Toscana (in conviene).
Gli avvisanno Amministratori, Contabilità, Ragionieri e manutenzioni di stabili, Servizi referenze e garnzie.
Rivolgersi: **V. Scucci** - Piazza Colla di Rienzo N. 265, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina posto centrale piglione non superiore a L. 60 preferendo anche mobiliati entrare M.-A.-o posto avv.

D' AFFITTARSI

Per comunità religiose e collegi vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella parrocchia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Restano 12 Roma. 939

Appartamenti signorili affittansi Panisperna 71 L. 105 a 140. Affittasi pure bottega, locali terreni. 937

Appartamento d'affittare 3 vani e cucina via Monterone 18, p. R.c. 913

Tre grandi locali uso del quale lungo mobi 20 circa remise carrozze Vittorio Emanuele; ingressi: via del Paradiso 19 e Chiavari 35. Vedere grande cantina. 940

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto la stagione estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con scuderia, rimessa per vetture ed automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, luogo ameno. Per trattative rivolgersi al Sig. Capitoni Vincenzo, San Benedetto del Tronto. 749

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento signorile composto di 7 stanze, cucina, bagno, ecc. Via Nazionale 69, p. 2°. 936

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abbastanza lavori femminili già insegnando presso distinta famiglia, accetterebbe lezioni particolari o signorine, anche accompagnandole a qualsiasi educazione fuori città. Rivolgersi via Cappella 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disposto giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente ma condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 934

Ex sott'ufficiale di anni 36, ammogliato senza figli, abituato a una attività distratta e di costituzione nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un impiego qualsiasi, anche nella campagna, nelle compagnie condizioni. Rivolgersi S. S. ferme in posta. 907

Vedova toscana, madre di famiglia da lavori di pizzo, conversazione d'italiano e accompagna signore o signorine, DA 29 Parma posta. 899

Distinta signorina che conosce l'inglese e il francese, di lavori di cucito e lavori di fantasia, in una piccola e di famiglia, in una piccola e a domicilio. Rivolgersi in via

Studio legale amministrativo Roma, via in Lucina 42 II piano. Avv. Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi ai Consigli, Opere Pie, impianti, governatorati e Commissari, questioni d'imposte, redazione statuti, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allievi di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista con scuola, avendo finito di insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in la sua casa, ottime condizioni proprie, via Cavour N. 4, 2° piano scala IV. 938

Distinta signorina Alta Italia se stabilmente in Roma, via Sabuino 14 piano 3 a destra, dà lezioni di lingua francese con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 5 anni in Nizza, lezioni a signorine signorine e di pianoforte si reca propria casa a domicilio dagli alunni.

D' AFFITTARSI

Camere mobiliate a grossi mesi affittasi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2 o scala di fronte.

Affittasi appartamentino o camere mobiliate Via Nicolò S. Nicola Tolentino 1.B 903

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione del P. R.

Conve

Rudolf Ste
stères ami
d'une int
ris, Libra

L'éditeur
deseo di d
parole : «
vres discus
giens, les
présente so
rigine, la fi
doctrine ou
organiques
paraît dans
éternelle. A
précise de
des *Grands*
puissante on
signe de ce
la vere, l
qui supress
concerne l'
Schiré avec
quali si fon
anstraco, ch
di oltre ven
unico mezz
ner è un mi
dinaria, un
secreto della
sta l'uso se
stivo, alle c
ner, che sia
l'occhio si f
una fecità in

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi:
a) partenza da Parigi alle **14,35**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,28** e a Venezia alle 12,15
b) partenza da Parigi alle **20,25**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle 14,20.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, lits-salon, wagon-ristaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte a settimana — venerdì accelerato e sabato, parte da Parigi alle **20,05** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **18,30** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.